



CAMERA DI COMMERCIO
BARI

SEGRETERIA GENERALE

Al Collegio dei Revisori

Presidente

Dott.ssa Antonia Troja D'Urso

antonia.trojadurso@tesoro.it

antonia.trojadurso@pec.it

Componente

dott. Fabio Santandrea

fabio.santandrea@mise.gov.it

fabio.santandrea@legalmail.it

Componente

dott. Giovanni Carnevale

carnevale_giovanni@libero.it

giovannicarnevale.dottorecommercialista@pec.it

OGGETTO: Ipotesi di accordo decentrato integrativo per il personale camerale non dirigenziale triennio 2019-2021.

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001 s.i.m. e dell'art. 81 comma 6 del CCNL relativo al personale del Comparto "Funzioni Locali" - triennio 2016-2018 - sottoscritto il 21/05/2018, si trasmette, al fine di effettuare il controllo di legittimità e di verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata definita in sede di delegazione trattante nella seduta del 22 dicembre 2019 con i vincoli di bilancio, la seguente documentazione:

Relazione illustrativa e Relazione tecnico - finanziaria sull'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo per il personale del Comparto ai sensi della Circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato;

Allegato alla relazione tecnico finanziaria "Compiti e Funzioni" e "Piano di previsione dei costi del personale per le attività aggiuntive - Finanziamento dell'art. 68 comma 3 lett. I) e comma 5 CCNL 21/05/2018 - Fondo Personale non Dirigente triennio 2019-2020 ";

Copia della deliberazione di Giunta n. 34 del 5 aprile 2019 quantificazione delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2019;

Ipotesi di Contratto Integrativo per il personale della Camera di Commercio di Bari non dirigente - triennio 2019 - 2021 - sottoscritto il 20 Dicembre 2019.

Cordiali saluti.

SEGRETARIO GENERALE f.f.

Presidente della Delegazione Trattante

Avv. Vincenzo Pignataro

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005



CAMERA DI COMMERCIO
BARI



**Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato
Bari**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA

**IPOTESI
DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO
PERSONALE DEL COMPARTO**

**TRIENNIO
2019-2021**



INDICE

PREMESSA	pag. 4
RELAZIONE ILLUSTRATIVA	
- MODULO 1: " ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE"	pag. 6
- MODULO II: "ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO"	
A) Illustrazione di quanto disposto dall'ipotesi di contratto integrativo	pag. 8
B) Quadro di sintesi delle modalità' di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del fondo	pag. 9
C) Effetti abrogativi impliciti	pag. 10
D) Attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premiata'	pag. 11
E) Attestazione della coerenza con il principio di selettività' delle progressioni economiche	pag. 14
F) Risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo in correlazione con il piano delle performance	pag. 15
G) Altre informazioni utili	pag. 15
RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA	
- MODULO I: "LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA"	pag. 16
- SEZIONE I: Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	pag. 17
- SEZIONE II: Risorse variabili	pag. 26
> Ampliamento dei servizi e correlato aumento delle prestazioni del personale in servizio	pag. 28
- SEZIONE III: Decurtazioni del fondo	pag. 31
- SEZIONE IV: > Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione	pag. 33
> Sintesi della costituzione del fondo delle posizioni organizzative a carico del bilancio sottoposto a certificazione	pag. 34
- SEZIONE V: Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	pag. 40



**- MODULO II: "MODULO DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA"** pag. 40

- **SEZIONE I:** Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto decentrato integrativo pag. 40

- **SEZIONE II:** Destinazioni specificatamente regolate dal contratto decentrato integrativo pag. 42

- **SEZIONE III:** Destinazioni ancora da non regolare pag. 44

- **SEZIONE IV:** Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione pag. 45

- **SEZIONE V:** Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo pag. 45

- **SEZIONE VI:** Attestazione motivata dal punto di vista tecnico-finanziario del rispetto dei vincoli di carattere generale pag. 45

**- MODULO III: "SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE
FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE"** pag. 47

**- MODULO IV: "COMPATIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA E MODALITA'
DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI
STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO"** pag. 48

- **SEZIONE I:** Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione pag. 48

- **SEZIONE II:** Esposizione finalizzata alla verifica al consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulti rispettato pag. 48

- **SEZIONE III:** Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo pag. 49

ALLEGATO ALLA RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

- "COMPITI E FUNZIONI" pag.1

- "PIANO DI PREVISIONE DEI COSTI DEL PERSONALE PER LE ATTIVITA' AGGIUNTIVE"
FINANZIAMENTO DELL'ART. 68 COMMA 3 LETT. I) E COMMA 5 CCNL 21/05/2018 pag.31



RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA SULL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PERSONALE DEL COMPARTO

TRIENNIO 2019-2021

Premessa

La presente relazione è prevista dall'art. 40 al comma 3 – sexies del D.Lgs 165/2001 il quale dispone che a *“corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1”*. La circolare n. 25 del 19/7/2012 emanata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica ha predisposto uno schema standard al quale la presente relazione si attiene.

La relazione deve essere, quindi, oggetto di esplicita certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 40 c. 3 *sexies* del d.lgs. 165/2001, al quale compete il controllo ai sensi del richiamati dall'art. 81 comma 6 del CCNL 21/05/2018 e previsti dall'art.40 bis del citato d.lgs. n. 165/2001 s.m.i. *“sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori”*.

Per tale scopo l'ipotesi di Contratto decentrato integrativo è inviata al Collegio dei Revisori dei Conti, corredata dalle presenti relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria che certificate dallo stesso sono poi inviate, unitamente al testo contrattuale, per via telematica, entro 5 giorni dalla sottoscrizione del contratto all'ARAN e al CNEL.

Il presente documento è quindi composto:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA :

Modulo I Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge;

Modulo II Illustrazione dell'articolato del contratto

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

Modulo I La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa



- Modulo II** Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa
- Modulo III** Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.
- Modulo IV** Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 1

ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE

Data di sottoscrizione dell'Ipotesi del Contratto Decentrato Integrativo triennio 2019-2021	20/12/19
Periodo temporale di vigenza	Triennio 2019-2021
Composizione della delegazione trattante	PARTE PUBBLICA Presidente: Avv. Vincenzo Pignataro - Segretario Generale f.f. della CCIAA Dirigente: Dott. Michele Lagioia - Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale PARTE SINDACALE (solo sigle) RSU Aziendale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione UIL, CISL, CGIL Organizzazioni sindacali firmatarie dell'ipotesi di contratto: UIL, CISL, CGIL
Soggetti destinatari	Personale non dirigente dell'Ente Camerale
Materie trattate dal contratto integrativo	Il presente contratto decentrato si propone di definire le materie demandate dal CCNL sottoscritto il 21/05/2018 alla contrattazione decentrata integrativa a livello di ente e declina i vari istituti da un punto di vista normativo e nelle fattispecie specifiche anche economico. Il contratto ha valenza triennale, garantendo un allineamento definitivo tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale e i periodi contrattuali della contrattazione integrativa, in piena corrispondenza, quindi, con il periodo coperto dal prossimo rinnovo contrattuale. Si sono quindi affrontati tutti gli istituti oggetto di contrattazione, con la possibilità di modifica degli stessi in caso di necessità.



Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno	E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di Controllo Interno: NO
	Allegazione Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa	NO
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento o comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? : Piano delle performance 2019-2021 Determina Presidenziale n. 1 del 31/01/2019 ratificata con Delibera di Giunta n.7 del 22/02/2019 AGGIORNAMENTO Delibera Di Giunta N. 111 del 14/10/2019 La relazione sulla performance del 2019 è in fase di approvazione
		È stato adottato il programma triennale della trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?: E' stato approvato il Programma triennale della trasparenza e l'integrità 2019 – 2021 Determinazione presidenziale n.2 del 31.01.2019 „Adozione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019/2021“ porta al paragrafo 5 il „Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione“ratificato con Deliberazione di Giunta n. 8 del 22/02/2019
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?: SI
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La Relazione della Performance 2019 è in fase di approvazione.

Eventuali osservazioni: **NESSUNA**



MODULO II

ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale
modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili

A) ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO

In data 21/05/2018 è stato sottoscritto il CCNL del comparto “Funzioni Locali” successivamente alla sottoscrizione del CDI annualità 2018, con il quale sono stati definiti in primo luogo alcuni criteri per l'applicazione di istituti contrattuali di immediata applicazione; nell'anno 2019 si è avviata una fervida e lunga attività di confronto e/o contrattazione con le rappresentanze sindacali, sui vari istituti contrattuali illustrati nel C.D.I. triennio 2019-2021.

Per mera comodità illustrativa si riportano nella seguente relazione l'elenco degli istituti disciplinati rinviando la descrizione degli stessi al CDI allegato alla presente relazione..

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto e obiettivi

Art. 2 – Ambito di applicazione, durata, decorrenza, disciplina transitoria

Art. 3 – Verifiche dell'attuazione del contratto

Art. 4 – Interpretazione autentica dei contratti integrativi

TITOLO II – TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE

CAPO I – RISORSE E PREMIALITÀ

Art. 5 – Quantificazione delle risorse

Art. 6 – Strumenti di premialità

CAPO II – CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Art. 7 – Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

Art. 8 – Criteri generali per l'attribuzione dei premi correlati alla performance

CAPO III – PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

Art. 9 – Criteri generali per la definizione delle procedure per le progressioni economiche

CAPO IV – FATTISPECIE, CRITERI, VALORI E PROCEDURE PER INDIVIDUARE E CORRISPONDERE I COMPENSI RELATIVI ALLE INDENNITÀ

Art. 10 – Criteri generali di riferimento per il riconoscimento di istituti indennitari

Art. 11 – Indennità per le condizioni di lavoro (art. 70-bis CCNL 21.05.2018)

Art. 12 – Criteri per l'erogazione dell'indennità per l'istituzione del servizio di pronta reperibilità

Art. 13 – Indennità per specifiche responsabilità

CAPO V – COMPENSI PREVISTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Art. 14 – Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge

CAPO VI – PREMIO INDIVIDUALE

Art. 15 - Disciplina del premio differenziale individuale.

Art. 16 - Correlazione tra la retribuzione di risultato delle posizioni organizzative e particolari



compensi previsti da disposizioni di legge.

TITOLO III – DISPOSIZIONI APPLICABILI A PARTICOLARI TIPOLOGIE DI LAVORO

CAPO I – DISPOSIZIONI APPLICABILI A PARTICOLARI TIPOLOGIE DI LAVORO

Art. 17 – Criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative

Art. 19 – Personale comandato o distaccato

Art. 20 – Salario accessorio del personale a tempo parziale

Art. 21 – Salario accessorio del personale a tempo determinato

Art. 22 – Lavoro somministrato

Art. 23 – Rapporto di lavoro a tempo parziale: elevazione contingente

Art. 24 – Lavoro straordinario e banca delle ore

Art. 25 – Orario massimo di lavoro settimanale

Art. 26 – Flessibilità dell'orario di lavoro

Art. 27 – Orario multiperiodale

Art. 28 – Smart Working e Telelavoro

Art. 29 – Welfare integrativo

Art. 30 - Misure per la sicurezza nei luoghi di lavoro

Art. 31 – Innovazioni tecnologiche e qualità del lavoro

(art. 7, comma 4, lett. t del CCNL 21.5.2018)

TITOLO IV – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SCIOPERO

CAPO I - GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

Art. 32 – Campo di applicazione e finalità

Art. 33 – Contingenti di personale

Art. 34 – Comunicazione all'utenza

Art. 35 – Compiti del Responsabile di servizio

Art. 36 – Norme finali

Clausola di salvaguardia

B) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELLE RISORSE DEL FONDO

Le risorse messe a disposizione saranno utilizzate nel seguente modo:



UTILIZZO RISORSE

IMPIEGHI FISSI ANNO 2019 (non negoziabili)		€ 499.601,60
ARTICOLO 68 CCNL 21.5.2018	TIPOLOGIA	
COMMA 1	di alcune categorie di dipendenti art. 7 comma 7 di alcune categorie di dipendenti art. 7 comma 7 C.C.N.L. 31.03.1999	-€ 21.266,12
	fondo progressione economica nella categoria	-€ 306.184,49
	quote indennità comparto (art. 33, comma 4, lett. b) e c) ccnl 22.1.2004)	-€ 67.356,99
-COMMA 2 LETT. B)	importo pari alle differenze degli incrementi contrattuali, a regime, tra posizione economica iniziale e posizioni economiche successive di ogni categoria (n.b. per incrementi fino al 31.3.2018 tener conto dei differenziali di cui alla colonna a sinistra della tabella C allegata al ccnl, dal 1.4.2018 di quelli di cui alla colonna a destra della medesima tabella) A CARICO BILANCIO	-€ 17.317,50
RISORSE DISPONIBILI FISSE CCI 2018	differenza tra risorse destinate ed impieghi fissi	€ 87.476,50
IMPIEGHI VARIABILI IMPIEGHI VARIABILI ANNO 2019 quantificazione delibera di giunta n. 34 del 05/04/2019 (A)		€ 942.906,02
ARTICOLO 68 CCNL 21.5.2018 COMMA 1, ULTIMO PERIODO (B)	importi relative alle risorse po a carico del bilancio non utilizzate nell'anno 2019 rese disponibili dalla amministrazione come risorse variabili	€ 18.717,86
TOTALE IMPIEGHI VARIABILI IMPIEGHI VARIABILI ANNO 2019		€ 961.623,88
ARTICOLO 68 CCNL 21.5.2018		
COMMA 2 LETT. A)	performance organizzativa 30%	€ 270.952,16
COMMA 2 LETT. B)	performance individuale 70%	€ 632.221,72
COMMA 2 LETT. C)	indennità legate a particolari condizioni di lavoro (disagio, rischi, maneggio valori)	€ 0,00
COMMA 2 LETT.D)	indennità turno, reperibilità, compensi per attività prestata in giorno di riposo settimanale (maggiorazione)	€ 1.950,00
COMMA 2 LETT. E) E ART. 70-QUINQUIES	indennità per specifiche responsabilità	€ 56.500,00
COMMA 3 LETT. A)	1) operazioni a premio al netto degli oneri riflessi	€ 8.273,27
	2) partecipazione Commissioni di esame per Corsi Abilitanti all'Esercizio Commerciale Settore Alimentare e Smministrazione di alimenti e bevande al netto degli oneri riflessi	€ 161,43
	3) progetto excelsior e altri compensi	€ 3.194,73
COMMA 2 LETT. G)	compensi previsti da disposizioni di legge (inclusi quelli Istat), solo a valere sulle risorse ex art. 67, comma 3, lett. c)	€ 0,00
IMPIEGHI RISORSE DISPONIBILI FISSE ANNO 2019		
COMMA 2 LETT. J)	PROGRESSIONI ECONOMICHE A PARTIRE DALL'ANNO DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO	€ 0,00

C) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Nessuno



D) ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ

L'erogazione dei trattamenti economici accessori è collegata ai criteri definiti dal vigente sistema di valutazione sulla base di effettivi incrementi della produttività, di oggettivi miglioramenti nei livelli di qualità delle prestazioni e di sviluppo delle competenze professionali.

Si attesta la coerenza di quanto previsto con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa, come disciplinata dai vigenti sistemi di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.

Il Sistema di misurazione della performance organizzativa ed individuale è in fase di aggiornamento. Il CDI ha inteso proporre delle linee guida sottolineando quanto già garantito dall'Ente camerale. Infatti la CCIAA di Bari *“promuove il merito ed il miglioramento della performance organizzativa ed individuale, attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizza i dipendenti che conseguano le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi economici, secondo i principi stabiliti dal titolo II (misurazione, valutazione e trasparenza della performance) del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche ed integrazioni. L'Ente misura e valuta la performance dei singoli dipendenti, al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti, nonché la crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti. A tal fine, in base a quanto previsto dal D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., destina, al trattamento economico accessorio collegato alla performance organizzativa ed individuale, una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato”* comma 2 dell'art. Art. 8 – Criteri generali per l'attribuzione dei premi correlati alla performance (art. 7, comma 4, lett. b), del CCNL 21.5.2018) del CDI triennio 2019-2021.

Il modello di misurazione della *performance* ad oggi vigente si ispira a quello della *balanced scorecard*. La scelta è motivata dal fatto che tale modello consente di collegare le strategie della Camera di Commercio barese con la sua gestione operativa, nonché di integrarsi con gli altri sistemi gestionali e di tener conto non solo degli aspetti economico finanziari, ma anche di quelli qualitativi. Detto modello, inoltre, consente la traduzione del quadro strategico in una serie di obiettivi strategici e relativi indicatori di *performance* declinati a cascata a livello organizzativo. Vengono descritte le tipologie di indicatori di *output*, di efficienza, di efficacia, di qualità e di *outcome*. Viene evidenziata l'importanza della misurazione della *performance* individuale come apporto alla *performance* complessiva, ciò anche per rivisitare il sistema incentivante al fine di potenziare l'adozione di criteri



meritocratici nella gestione delle risorse umane. I Responsabili di posizioni organizzative e personale della Camera di Commercio barese sono valutati sulla base di obiettivi loro assegnati anche utilizzando apposite schede di valutazione.

Il Piano della Performance 2019-2021, adottato Determina Presidenziale n. 1 del 31/01/2019 ratificata con Delibera di Giunta n.7 del 22/02/2019 - e aggiornato con Deliberazione di Giunta n. 111 del 14/10/2019, ha tenuto conto dell'articolo 28, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014 n. 114, il quale prevede - nelle more del riordino del sistema delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - il taglio del 35% del diritto annuale per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016 e del 50% a decorrere dall'anno 2017, riferendo tale riduzione all'importo del tributo determinato per l'anno 2014. Detto riordino è stato poi varato con il Decreto Legislativo, 25 novembre 2016, n. 219.

Con le predette deliberazioni di Giunta sono stati assegnati al Segretario Generale gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente, individuati nel Piano della performance 2019-2021 per l'anno 2019, di sua competenza, demandando allo stesso l'attribuzione degli obiettivi alla dirigenza camerale, con riferimento alle rispettive Area/Settori di competenza, in relazione ai risultati attesi per l'anno 2019 come individuati nel Piano della Performance 2019-2021.

Con determinazione del Segretario Generale n. 19 del 7 marzo 2019 e aggiornata con Determinazione n. 99 del 31/10/2019, come da schede di programmazione strategica ed operativa, dettagliate per intervento, nel Piano della performance 2019 - 2021, sono stati assegnati ai Dirigenti camerali gli obiettivi strategici ed operativi tenuto conto della rispettive Area/Settori di competenza, delle risorse e del personale assegnato.

Nel *Documento sul Sistema di misurazione della performance* (adottato con deliberazione della Giunta camerale n. 1 del 13 gennaio 2011 ed aggiornato nell'anno 2014 con deliberazione della Giunta camerale n. 200 del 19.12.2014) e in fase di aggiornamento, oltre agli aspetti precedenti, vengono definiti sinteticamente i soggetti coinvolti e i tempi. In particolare vengono definiti i compiti del Segretario Generale, dei Dirigenti, dei Responsabili di posizioni organizzative, della Giunta camerale e dell'O.I.V.

I documenti sulla Performance, ed in particolare il *Piano della performance 2019 – 2021* sono raccordati con l'organizzazione della Camera di Commercio.

Il Piano della Performance considera gli obiettivi strategici e operativi, gli interventi, gli indicatori e i target.

Nella *Relazione sulla performance anno 2019*, in fase di approvazione (**entro il 30.06.2020**), viene



fornita rendicontazione, ex post, dei risultati confrontati con i relativi target individuati.

Nel Piano della performance 2019 - 2021 per l'anno 2019 sono individuati gli obiettivi strategici ed i relativi obiettivi operativi su 4 Aree di intervento:

Competitività e sviluppo delle imprese;

Regolazione dei Mercati;

Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo;

Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche.

Ciò assicura la coerenza strutturale tra aree di intervento, obiettivi strategici ed obiettivi operativi. Per ciascun obiettivo strategico sono individuati il Settore e le Risorse umane coinvolte rispetto alla struttura organizzativa. Gli obiettivi, degli indicatori e i target sono assegnati alle varie unità organizzative in maniera abbastanza omogenea. Le risorse assegnate alle varie strutture operative sono anche legate agli obiettivi assegnati alle stesse.

Il Segretario Generale ha operato in maniera attenta alle esigenze legate al ciclo della performance. Ciò, sia in occasione della distribuzione delle risorse del budget direzionale, che negli aggiustamenti periodici nella distribuzione delle unità di personale tra le varie posizioni organizzative.

Gli obiettivi sono stati assegnati dalla dirigenza ai titolari di Posizione Organizzativa e quindi indirettamente ai Responsabili ed al personale.

Nei documenti sulla performance gli obiettivi di *out come* sono connessi a quelli degli obiettivi strategici e a agli obiettivi operativi.

Come già detto, per ciascun obiettivo strategico o operativo sono indicate le strutture e i Responsabili delle stesse cui gli obiettivi sono assegnati. Ciò dà luogo ad una coerenza e ad un pieno collegamento tra la valutazione della performance organizzativa e quella individuale.

Per il personale dipendente non dirigente titolare di posizione organizzativa, al fine della valutazione della performance individuale, verranno presi in considerazione, in particolar modo, le seguenti voci: l'apporto alla performance organizzativa, i risultati ottenuti, qualità della prestazione resa, impegno profuso, rapporti esterni ed interni, capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi, grado di flessibilità, capacità di proporre soluzioni innovative, rispetto dei tempi e grado di responsabilità.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati viene effettuata dai competenti Dirigenti, nel rispetto dei criteri definiti dal sistema di misurazione della performance.

La performance individuale per il personale dipendente non dirigente, non titolare di posizione organizzativa, viene misurata in ragione del contributo di ognuno alla performance organizzativa, in



base alla valutazione delle competenze e dei comportamenti professionali e organizzativi dimostrati. Le competenze e i comportamenti professionali e organizzativi dimostrati nello svolgimento dei compiti assegnati sono esplicitati con specifici descrittori, allo scopo di garantire una maggiore uniformità di valutazione.

In particolar modo verranno presi in considerazione:

- precisione e qualità delle prestazioni svolte;
- capacità di adattamento al contesto lavorativo e alla organizzazione dei cambiamenti organizzativi e legislativi;
- orientamento all'utenza e alla collaborazione all'interno del proprio ufficio e tra diversi uffici,
- responsabilità e capacità organizzativa nella realizzazione dei miglioramenti organizzativi e gestionali.

La valutazione del personale non dirigente è di competenza del Dirigente di riferimento, sotto la supervisione ed il coordinamento del Segretario Generale e nell'ambito delle disposizioni del contratto decentrato, utilizzando apposite schede di valutazione predisposte dal Segretario Generale.

La Relazione sulla *performance* 2019, sarà oggetto di validazione da parte dell'OIV, e terrà conto dei contenuti previsti dalle Linee guida Unioncamere, a seguito del protocollo di intesa della stessa con ANAC, già CIVIT.

E) ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITA' DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE FINANZIATE CON IL FONDO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS. 150/2009 (previsione di valutazione in merito ad esclusione di elementi automatici con l'anzianità di servizio)

Non di pertinenza del presente CDI.

In questa sede, la contrattazione decentrata si è limitata a individuare delle linee guida per l'applicazione dell'istituto della progressione economica all'interno della categoria, ma non ha previsto per il 2019 il vincolo delle risorse, prevedendo invece l'applicazione dell'istituto dall'anno di sottoscrizione del CDI. L'istituto è stato oggetto di contrattazione e disciplinato dal CAPO III – Progressione Economica Orizzontale - Art. 9 – Criteri generali per la definizione delle procedure per le progressioni economiche (*art. 7, comma 4, lett. c), del CCNL 21.5.2018*) del CDI oggetto della presente relazione.



F) RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO IN CORRELAZIONE CON IL PIANO DELLE PERFORMANCE.

I risultati attesi dai dipendenti destinatari del presente contratto decentrato sono correlati al conseguimento degli obiettivi specifici previsti dal Piano della performance per il triennio 2019-2021 al quale si rimanda. In particolare il miglioramento e l'ampliamento dei servizi offerti sono strettamente legati al maggiore impegno profuso dagli stessi dipendenti..

I progetti di miglioramento e mantenimento dei servizi individuati dall'Ente, tenuto conto dei bisogni della collettività e dell'utenza, al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione per il triennio 2019-2021, si possono raggruppare in correlazione con gli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione.

Si riportano tali obiettivi - sviluppati per intervento - nell'**ALLEGATO** alla presente relazione tecnico finanziaria **“FINANZIAMENTO DELL'ART. 67 COMMA 3 E COMMA 5 LETT.B) DEL CCNL 21/05/2018 FONDO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2019”.**

Inoltre, per ognuno dei suddetti obiettivi viene rappresentato il processo di connessione con il finanziamento dell'art. 67 comma 3 e comma 5 lett.b) del ccnl 21/05/2018 .

G) ALTRE INFORMAZIONI RITENUTE UTILI

Nessuna



RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

MODULO I

LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con Deliberazione di Giunta Camerale n. 34 del 05/04/2019 nei seguenti importi:

DESCRIZIONE	IMPORTI IN EURO
RISORSE STABILI	€ 499.601,60
RISORSE VARIABILI	€ 942.906,02
TOTALE	€ 1.442.507,62

Le modalità di determinazione del fondo per le risorse decentrate sono attualmente regolate dall'art.67 "Fondo risorse decentrate: costituzione" del CCNL sottoscritto il 21/05/2018 triennio economico 2016-2018. Il nuovo contratto introduce una serie di novità anche per quanto attiene agli istituti economici, collegandosi al principio di semplificazione e di razionalizzazione previste dalla riforma Madia in materia di pubblico impiego (Dlgs 75/2017) e dalle Linee guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica nell'atto di indirizzo (c.d. "direttiva madre") del 6 luglio 2017. Il comma 1 dell'articolo 67, crea un'unica voce contrattuale che ricomprende le risorse finanziarie aventi le caratteristiche di stabilità, sia a partire dall'unico importo consolidato riferito all'anno 2003 (in forza del comma 2, primo paragrafo, cit.), sia le risorse successivamente introdotte, sempre con tali caratteristiche, dai contratti dei periodi 2004-05 e 2006-09.

Tale somma di natura fissa, seguendo il dettame dell'ultimo periodo del citato articolo, è stata depurata dell'importo destinato nel 2017 al pagamento delle posizioni organizzative e dell'alta professionalità.

Il comma 2 lett. b) dell'art. 67 ha previsto, inoltre, che l'importo unico consolidato di cui al comma 1 summenzionato sia integrato dall'anno 2018 di ulteriori importi di natura stabile corrispondenti ai differenziali delle progressioni economiche e all'importo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno 2017, ai quali si sono aggiunti per l'anno 2019 quelli non più corrisposti al personale cessato nell'anno 2018.

Le risorse relative alla parte variabile del fondo sono disciplinate dall'art. 67 comma 3. Particolare attenzione merita l'incremento di cui alla lett. d) relativi degli importi una tantum corrispondenti alla



frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b) del medesimo articolo.

Si rimanda ai paragrafi successivi il dettaglio delle novità introdotte dal CCNL del 21/05/2018 su esposte.

Il fondo per l'anno 2019 ha risposto (come quello dell'anno 2018) al dettame normativo dell'art. 23 comma 2 D. Lgs 75/2017 che così recita “... *l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.*”

Nell'anno 2016 sono state rispettate le disposizioni normative sotto riportate:

- art. 1 comma 456 della legge di stabilità anno 2014 n. 147/2013 che ha disposto la “*cristallizzazione*” degli importi dedotti nell'anno 2014 - secondo le modalità specificate dalla RGS con circolare n. 20 08/05/2015 - pari ad € 147.264,91 da portare in detrazione dalla parte stabile e dalla parte variabile del fondo.
- legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015 n. 208 art. 1 comma 236, con la quale si dispone che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente e secondo le modalità disposte con la Circolare R.G.S. n. 12 del 23 marzo 2016.

MODULO I - SEZIONE I

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ

➤ RISORSE STORICHE CONSOLIDATE

La novità introdotta dal comma 1 dell'art. 67 del CCNL del 21/05/2018 stabilisce che a decorrere dall'anno 2018 il fondo delle risorse decentrate è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili indicate nell'art. 31 comma 2 del CCNL del 22/01/2004, così come sono state certificate per questa Camera di Commercio dal Collegio dei revisori dei Conti nell'anno 2018, tale importo unico è costituito dall'importo complessivo della parte stabile del fondo 2017 pari € 733.151,57 al netto delle risorse destinate al fondo delle posizioni organizzative e dell'alta professionalità pari ad € 214.200,00. Tale importo rimane confermato anche per gli anni successivi.

Per una maggiore chiarezza sull'origine dell'aggregazione nell'importo unico consolidato (Iuc) si rappresenta di seguito il dettaglio delle singole voci che lo costituiscono.



RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2017
COME CERTIFICATE DAI REVISORI CON VERBALE N.4 DEL 17 APRILE 2018

NORMATIVA	DESCRIZIONE	importi parziali	IMPORTO
CCNL 01/04/1999			
art. 14 comma 4	A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3 % ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale. rid. 3% lav. straordinario	€ 1.789,31	€ 48.789,31
art. 14 comma 3	stabile riduzione del fondo lav. Straordinario: Le parti si incontrano a livello di ente, almeno tre volte all'anno, per valutare le condizioni che hanno reso necessario l'effettuazione di lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono consentire una progressiva e stabile riduzione, anche mediante opportuni interventi di razionalizzazione dei servizi. I risparmi accertati a consuntivo confluiscono nelle risorse indicate nell'art.15, in sede di contrattazione decentrata integrativa, con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.	€ 47.000,00	
art. 15 comma 1	LETTERA A) gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati		€ 268.609,29
	1) fondo art. 31 comma 2 lett. b),c),d),e) CCNL del 06/07/1995 integrato dall'art.2 CCNL 16/07/1996	€ 152.219,96	
	2) economie previste dall'art. 1 commi 57/59 legge 662/96 (part-time)	€ 0,00	
	3) Quota pari allo 0,25% del monte salari 1995 art.2 comma 2 CCNL 16/07/1996 di € 3.081.500,27x0,25%	€ 7.703,75	
	4) quota parte compenso per lavoro straordinario riferito a n. 7 incaricati della funzione dell'area delle posizioni organizzative	€ 2.327,41	
	LETTERA B) le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti		
	1. ex art. 32-1° comma CCNL 1995: 0,5% monte salari del 1993 pari ad € 2.730.231,85	€ 13.651,16	
	2. Ex art. 3 del CCNL 16/07/1996 0,65% monte salari del 1995 pari ad € 3.081.500,27	€ 20.029,75	
	LETTERA G) l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996	€ 28.570,05	
	LETTERA H) Risorse indennità di € 774,69 di cui all'art.37 comma 4 del CCNL del 06/07/1995 per l'ex VIII q.f. (detrm. n. 9 del 12/01/1999	€ 5.422,80	
Art. 15 comma 5	LETTERA J) importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo Aumento pari allo 0,52% del monte salari 1997 ammontante ad € 3.593.944,24	€ 18.689,01	€ 109.675,00
	LETTERA L) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli Enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni – D. Leg.vo 112/1998		
	Funzioni dell'ufficio metrico	€ 6.455,71	
	Funzioni UPICA	€ 7.089,41	
	In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio		
CCNL 5/10/2001			
Art.. 4 comma 1	Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza		€ 43.999,33
Art.. 4 comma 2	importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000		€ 49.390,82
CCNL 22/01/2004			
art. 32 comma 1	Incremento del fondo per le risorse decentrate di un importo pari allo 0,62 % del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001 (0,62 % xM. Salari 2001 € 4.487.725,32)=		€ 27.823,90
art. 32 comma 2	Possibilità di incremento del fondo per le risorse decentrate di un importo corrispondente allo 0,50 % del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora siano rispettati i parametri previsti nel comma 3 del medesimo articolo (0,50 % xM. Salari 2001 € 4.487.725,32)=		€ 22.438,62
RISORSE STABILI STORICIZZATE Le risorse stabili costituite secondo le indicazioni dei su indicati articoli sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi così come recita l'art. 31 comma 2 del CCNL 22/01/2004			€ 570.726,27
art.32, comma 7	Importo pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinato al finanziamento della disciplina dell'art. 10 del medesimo contratto (alte professionalità) (0,20 % xM. Salari 2001 € 4.487.725,32		€ 8.975,45
TOTALE CONTRATTO 22/01/2004 ALLA DATA DEL 31/12/2003			€ 579.701,72
Art.. 4 comma 2	importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2004 fino al 31/12/2016		€ 100.206,76
CCNL 9/5/2006			
art. 4, comma 4	Le Camere di Commercio, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 41 % , a decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art.31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, 0,5% del monte salari 2003 (€ 4.681.314,33),		€ 23.406,57
CCNL 11/04/2008			
Art.8 comma 5,	Le Camere di Commercio, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed inoltre il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 41 % , a decorrere dal 31.12.2007 ed a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art.31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Incremento risorse stabili: 0,60 % M. salari 2005 € 4.972.754,00 (rapporto tra spese del personale ed entrate correnti pari a 31,24 %) deliberazione di Giunta n. 202 del 15/11/2008		€ 29.836,52
TOTALE FONDO 2017			€ 733.151,57

La prima categoria di risorse ricomprende, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento:

a) CCNL dell'1.4.1999: art.14, commi 4 e 3, art.15, comma 1, lettere a, b, c, f, g, h, i, j, l; art.15,



comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;

b) CCNL del 5.10.2001: art. 4, commi 1 e 2;

c) CCNL 22/01/2004: art. 32 comma 1 e 4.

Le risorse stabili costituite secondo le indicazioni dei suindicati articoli sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi così come recita l'art. 31 comma 2 del CCNL 22/01/2004.

Si rappresentano di seguito gli importi che compongono il fondo delle risorse STORICHE CONSOLIDATE ammontanti ad € 570.726,27:

DESCRIZIONE		IMPORTO
CCNL 01/04/1999 art. 14	comma 4 - rid. 3% lav. straordinario	€ 1.789,31
CCNL 01/04/1999 art. 14	comma 3 - stabile riduzione del fondo lav. Straordinario	€ 47.000,00
CCNL 01/04/1999 art. 15	comma 1 lettere a), b), g), h), j), l)	€ 268.609,29
CCNL 01/04/1999 art. 15	comma 5: incremento dotazione organica	€ 109.675,00
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 1 - 1,10% monte salari 1999	€ 43.999,33
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria	€ 49.390,82
CCNL 22/01/2004 art. 32	comma 1 - $(0,62\% \times M. \text{ Salari } 2001 \text{ €} 4.487.725,32) =$	€ 27.823,90
CCNL 22/01/2004 art. 32	comma 4 - $(0,50\% \times M. \text{ Salari } 2001 \text{ €} 4.487.725,32) =$	€ 22.438,62
TOTALE		€ 570.726,27

Le risorse storiche consolidate - ammontanti ad € 570.726,27 - rientrano nelle Risorse Fisse aventi carattere di certezza e stabilità. Tale importo racchiude al suo interno le risorse scaturenti dall'art. 15 comma 1 del CCNL 01/04/99 pari ad € 268.609,29, che a sua volta ricomprende una serie di importi previsti dallo stesso CCNL riferiti alle lettere a), b), g), h), j) ed l).

Si riporta di seguito il dettaglio di tali importi, così come si evince dagli allegati alle rispettive Deliberazioni di Giunta di quantificazione dei fondi camerali:



DESCRIZIONE CCNL 01/04/1999 art. 15 comma 1		IMPORTO IN EURO
LETTERA A)		€ 168.701,31
1) fondo art. 31 comma 2 lett. b),c),d),e) CCNL del 06/07/1995 integrato dall'art.2 CCNL 16/07/1996	€ 152.219,96	
2) economie previste dall'art. 1 commi 57/59 legge 662/96 (part-time)	€ 0,00	
3) Quota pari allo 0,25% del monte salari 1995 art.2 comma 2 CCNL 16/07/1996 di € 3.081.500,27x0,25%	€ 7.703,75	
4) quota parte compenso per lavoro straordinario riferito a n. 7 incaricati della funzione dell'area delle posizioni organizzative	€ 2.327,41	
LETTERA B)		€ 33.680,91
Risorse aggiuntive confermate nella stessa entità dell'anno 1998 :		
ex art. 32-1° comma CCNL 1995: 0,5% monte salari del 1993 pari ad € 2.730.231,85	€ 13.651,16	
Ex art. 3 del CCNL 16/07/1996 0,65% monte salari del 1995 pari ad € 3.081.500,27	€ 20.029,75	
LETTERA G)		€ 28.570,05
Somme destinate nel 1998 al pagamento del LED in base alle percentuali del CCNL 16/07/1996	€ 28.570,05	
LETTERA H)		€ 5.422,80
Risorse indennità di € 774,69 di cui all'art.37 comma 4 del CCNL del 06/07/1995 per l'ex VIII q.f. (detrm. n. 9 del 12/01/1999	€ 5.422,80	
LETTERA J)		€ 18.689,01
Aumento pari allo 0,52% del monte salari 1997 ammontante ad € 3.593.944,24	€ 18.689,01	
LETTERA L)		€ 13.545,12
somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli Enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni – D. Leg.vo 112/1998		
Funzioni dell'ufficio metrico	€ 6.455,71	
Funzioni UPICA	€ 7.089,41	
TOTALE		€ 268.609,20

Dal dettaglio si evince che l'importo relativo alla lettera b) inerisce due incrementi del fondo calcolati in base a valori percentuali applicati sul monte salario rispettivamente del 1993 e del 1995, in applicazione alle norme contrattuali e nel rispetto dei vincoli stabiliti dalle stesse.

Si fa presente che con Deliberazione di Giunta camerale n. 454 del 16/11/2004 la Camera di Commercio di Bari ha provveduto al consolidamento delle risorse stabili all'anno 2003 in applicazione ai commi 1 e 2 dell'art.31 “Disciplina delle risorse decentrate” del CCNL del 22/01/2004 .



Gli importi di tale consolidamento sono stati rivisitati in sede di quantificazione del Fondo per l'anno 2006 giusta Deliberazione di Giunta Camerale n. 204 del 04/12/2006, verbale dei revisori n. 61 del 9 luglio 2007.

In data 24/09/2009 con Deliberazione di Giunta Camerale n. 124 si è proceduto alla rivisitazione dei fondi relativi agli anni 2004/2005/2006/2007 e conseguenziale quantificazione del fondo 2008. Infatti l'Ente Camerale sulla base di una nuova e diversa valutazione della propria posizione - a parziale modifica dei provvedimenti già adottati per gli anni oggetto di riesame e modifica - ha provveduto alla rideterminazione delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per gli anni summenzionati apportando sostanziali modifiche nella consistenza complessiva dei Fondi.

Le rettifiche relative agli importi delle correlate fonti di finanziamento hanno riguardato – per ciascun anno di competenza – la composizione della consistenza delle risorse decentrate stabili, in applicazione dei vincoli stabiliti dal CCNL del 22/01/2004 (integrato dai successivi rinnovi contrattuali CCNL 09/05/2006 e CCNL 11/04/2008), e la riassegnazione – nel fondo dell'anno successivo a quello di competenza – di somme non utilizzate e/o non attribuite, in applicazione dell'art.17 comma 5 C.C.N.L. 01/04/1999.

In sede di Contrattazione Decentrata Integrativa, nella seduta del 24 settembre 2009, nel rispetto dei disposti contrattuali vigenti e della compatibilità finanziaria delle risorse rideterminate per gli anni dal 2004 al 2008 con la deliberazione di Giunta n. 124 del 9 settembre 2009 si è provveduto a:

- a) confermare i contenuti del CCDI 2004 e CCDI 2005 già sottoscritti, con la rilevazione delle somme non attribuite e delle somme non spese per ciascun anno di competenza
- b) a ridefinire le destinazioni per gli anni 2006 e 2007 tenuto conto degli intervenuti utilizzi effettivi delle risorse rese disponibili;
- c) tenuto conto dell'effetto trascinamento dei correttivi apportati per gli anni 2004 - 2007 per siglare l'ipotesi dell'accordo annuale di destinazione delle risorse decentrate per l'annualità 2008 certificato e sottoscritto in via definitiva in data 21 ottobre 2009. Le rettifiche relative agli importi delle correlate fonti di finanziamento hanno riguardato la composizione della consistenza delle risorse decentrate stabili, in applicazione dei vincoli stabiliti.



➤ **INCREMENTI ESPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL**

Sono stati applicati i seguenti incrementi disposti dalle norme contrattuali per un totale pari ad € 62.218,54:

DESCRIZIONE		IMPORTO
CCNL 22/01/2004 art. 32	comma 7 - (0,20% del M.salari 2001 € 4.487.725,32) alta professionalità	€ 8.975,45
CCNL 09/05/2006 art. 4	comma 4 - 1° periodo. 0,5% del monte salari 2003 (€ 4.681.314,33), esclusa la dirigenza, poiché la spesa del personale è < 41% delle entrate correnti	€ 23.406,57
CCNL 11/04/2008 art.8	comma 5 - Incremento risorse stabili: 0,60% M. salari 2005 € 4.972.754,00 (rapporto tra spese del personale ed entrate correnti pari a 31,24%) deliberazione di Giunta n. 202 del 15/11/2008	€ 29.836,52
TOTALE		€ 62.218,54

➤ **ALTRI INCREMENTI DI CERTEZZA E STABILITA'**

In relazione a quanto disposto dal C.C.N.L. 05/10/2001 art. 4 comma 2 e il C.C.N.L. del 22/01/2004 art. 33 comma 5 e art. 34 comma 4, sono stati effettuate dall'anno 2004 all'anno 2016 le riacquisizioni al fondo della R.I.A. (Retribuzione Individuale di Anzianità), per un totale pari ad € 100.206,76.

DESCRIZIONE		IMPORTO
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato (completamento 2004) e - dalla data dell'evento - per il 2005	€ 7.316,19
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato (completamento 2005) e - dalla data dell'evento - per il 2006	€ 7.187,80
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato (completamento 2006) e - dalla data dell'evento - per il 2007	€ 7.381,37
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato (completamento 2007) e - dalla data dell'evento - per il 2008	€ 6.682,81
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato (completamento 2008) e - dalla data dell'evento - per il 2009	€ 9.305,24
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato (completamento 2009) e per il 2010	€ 10.432,97
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato per il 2011	€ 14.165,46
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato per il 2012	€ 18.328,08
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato per il 2013	€ 330,85
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato per il 2014	€ 4.972,50
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato per il 2015	€ 9.184,03
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato per il 2016	€ 4.919,46
TOTALE		€ 100.206,76



➤ **IMPORTO UNICO CONSOLIDATO ANNO 2017**

Dall'importo complessivo della parte stabile del fondo 2017 ai sensi del dettame del comma 1 dell'art. 67 per ricavare l'IMPORTO UNICO CONSOLIDATO (IUC) relativo all'anno 2017, come su esposto si deve procedere a scorporare l'importo destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative in quanto tali risorse sono riacquisite al bilancio dell'Ente e dal 2018 tali risorse sono finanziate esclusivamente a carico del bilancio dell'Ente camerale. Nell'importo da scorporare confluiscono anche le risorse per il finanziamento delle alte professionalità € 8.975,45 (pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001) in quanto le stesse sono state utilizzate nell'anno 2017 per gli incarichi di che trattasi. Seguendo lo schema fornito da Unioncamere Nazionale si rileva che IMPORTO UNICO CONSOLIDATO (IUC) relativo all'anno 2017 è pari ad **€ 518.951,57**.

ARTICOLO 67 CCNL 21.5.2018 (1)		TIPOLOGIA	IMPORTI PARZIALI	IMPORTO ANNO 2018
		risorse indicate nell'art. 31, co. 2, ccnl 22.1.2004, riferite al 2017 (come certificate dal collegio dei revisori), comprensive di:		
A	Comma 1	- incrementi ex art. 32, co.1, CCNL 22.1.2004 (0,62% x M. Salari 2001 € 4.487.725,32)=	€ 27.823,90	€ 733.151,57
		- incrementi		
		a) ex art. 32 cit., comma 2 per le CCIAA comma 4 (0,50% x M. Salari 2001 € 4.487.725,32) nel rispetto del comma 4 (l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito a favore degli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 41% delle entrate correnti).= ;	€ 22.438,62	
		a) ex art. 32 cit., comma 7 Alta profess.tà - (0,20% del M.salari 2001 € 4.487.725,32) (queste ultime se non utilizzate, nel 2017, per finanziare alte professionalità; in tal caso vanno inserite nella sottostante lett. B);	€ 8.975,00	
		b) ex art. 4, comma 4, ccnl 9.5.2006 0,5% del monte salari 2003 (€ 4.681.314,33), esclusa la dirigenza, poichè la spesa del personale è < 41% delle entrate correnti	€ 23.406,57	
		c) ex art. 8, comma 5, ccnl 11.4.2008 Incremento risorse stabili: 0,60% M. salari 2005 € 4.972.754,00 (rapporto tra spese del personale ed entrate correnti pari a 31,24%) deliberazione di Giunta n. 202 del 15/11/2008	€ 29.836,52	
		- risorse che hanno finanziato quote indennità comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c) ccnl 22.1.2004	€ 0,00	
B	COMMA 1	Art.. 4 comma 2: importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2004 fino al 31/12/ 2016	€ 149.597,58	-€ 214.200,00
		(a detrarre) risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2017 per i titolari di p.o. e le a.p. (incluso lo 0,20% monte salari 2001 se destinato, come detto, alle alte professionalità) (1)		
E	IMPORTO UNICO CONSOLIDATO EX COMMA 1 (E=A-B)			€ 518.951,57



➤ **INCREMENTI ESPPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL 21/05/2018**

Il CCNL del 21/05/2018 prevede, inoltre, sempre all'art. 67 una serie di incrementi stabili che richiamano in particolare voci incrementali già previste nei precedenti contratti.

Di tali voci nel fondo 2019 della CCIAA di Bari si è effettuato l'incremento nella parte stabile delle risorse rivenienti dal comma 2 lett. c) “ *dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno*” e specificatamente riferito all'acquisizione della RIA di n 5 cessazioni, pari ad € 9.223,37 che vanno ad aggiungersi a quelle acquisite nel 2018, come di seguito esposto.

Art. 67 COMMA 2 LETT. C)	importo integrale (13 mensilità) ria ed assegni ad personam corrisposti al personale presente nel 2017 e cessato entro il 31 dicembre di tale anno n. 8 cessazioni (2)	€ 12.360,79
	importo integrale (13 mensilità) ria ed assegni ad personam corrisposti al personale presente nel 2018 e cessato entro il 31 dicembre di tale anno n. 5 cessazioni (2)	€ 9.223,37
TOTALE		€ 21.584,16

Un ulteriore incremento delle risorse stabili è rappresentato da quanto disposto dalla lettera a) del medesimo comma, il quale prevede un incremento pari, su base annua, di Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2015. Le unità di personale per la CCIAA di Bari corrisponde a n. 154 unità. Tale incremento, a decorre dal 2019 è pari ad € 12.812,80:

Art. 67 COMMA 2 LETT. A)	(dal 2019) € 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015 N. 154 DIPENDENTI (DAL 2019)	€ 12.812,80
-----------------------------	---	-------------

La previsione della lettera b) del medesimo comma conferma, secondo il consolidato orientamento Aran, che il fondo deve essere incrementato, a carico del bilancio, di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali. Tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data pari ad € 17.317,50.



Art. 67 COMMA 2 LETT. B)	importo pari alle differenze degli incrementi contrattuali, a regime, tra posizione economica iniziale e posizioni economiche successive di ogni categoria (n.b. per incrementi fino al 31.3.2018 tener conto dei differenziali di cui alla colonna a sinistra della tabella C allegata al ccnl, dal 1.4.2018 di quelli di cui alla colonna a destra della medesima tabella)	€ 17.317,50
--------------------------	--	-------------

In sintesi la parte stabile del fondo 2019 del personale non dirigente della CCIAA di Bari è rappresentata dal seguente prospetto.

ARTICOLO 67 CCNL 21/05/2018	IMPORTO UNICO CONSOLIDATO anno 2017		518.951,57
COMMA 2 LETT. A)	(dal 2019) € 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015 N. 154 DIPENDENTI (DAL 2019)	€ 12.812,80	€ 30.130,30
COMMA 2 LETT. B)	importo pari alle differenze degli incrementi contrattuali, a regime, tra posizione economica iniziale e posizioni economiche successive di ogni categoria (n.b. per incrementi fino al 31.3.2018 tener conto dei differenziali di cui alla colonna a sinistra della tabella C allegata al ccnl, dal 1.4.2018 di quelli di cui alla colonna a destra della medesima tabella)	€ 17.317,50	
COMMA 2 LETT. C)	importo integrale (13 mensilità) ria ed assegni ad personam corrisposti al personale presente nel 2017 e cessato entro il 31 dicembre di tale anno n. 8 cessazioni (2)	€ 12.360,79	€ 21.584,16
COMMA 2 LETT. C)	importo integrale (13 mensilità) ria ed assegni ad personam corrisposti al personale presente nel 2018 e cessato entro il 31 dicembre di tale anno n. 5 cessazioni (2)	€ 9.223,37	
TOTALE RISORSE PARTE FISSA ANNO 2019			€ 570.666,03



MODULO I - SEZIONE II
RISORSE VARIABILI

Le “*Risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità*” sono state definite dalla Giunta camerale conformemente alle fonti di finanziamento elencate nell’art. 67 comma 3 del CCNL sottoscritto il 21/05/2018, come segue:

DESCRIZIONE			IMPORTO
CCNL 21/05/2018 art.67 comma3	lettera a) introiti acquisiti secondo la disciplina ex art. 43, co.4, l. n. 449/1997 (limiti procedurali e quantitativi previsti nello stesso articolo), secondo le causali introdotte da art. 4, comma 4, ccnl 5.10.2001	1) operazioni a premio al netto degli oneri riflessi (dato integrato a consuntivo)	€ 8.273,27
		2)partecipazione Commissioni di esame per Corsi Abilitanti all'Esercizio Commerciale Settore Alimentare e Somministrazione di alimenti e bevande al netto degli oneri riflessi.(dato integrato a consuntivo)	€161,43
		3) progetti espletati al di fuori dell'orario di lavoro e altri compensi	€ 3.195,67
	Lettera b) quota risparmi conseguiti e certificati per effetto di piani di razionalizzazione (art. 16 commi 4-6 d.l. 98/2011) riferiti all'annualità precedente ed in questa conclusi		€ 0,00
	Lettera c) risorse previste da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici in favore del personale (compensi ISTAT, secondo le modalità di cui all'art. 70-ter) (dato da integrare a consuntivo)		€ 0,00
	Lettera d) frazioni ria personale cessato infrannualmente nel 2018, non corrisposte in tale anno		€ 3.829,01
Lettera e) risparmio annuo una tantum accertato a consuntivo sul lavoro straordinario anno precedente		€ 0,00	
CCNL 21/05/2018 art.67 comma 3 Lettera h) e comma 4	risorse fino ad un massimo dell'1,2% monte-salari 1997, dirigenza esclusa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa		€ 43.127,33
CCNL 21/05/2018 art. 67 comma 3 lett. i) e comma 5 lett. b)	risorse correlate ad obiettivi di ente, definiti in piano performance o altri strumenti programmazione (per le cciaa, in questa fase si veda il comma 10)		€ 943.919,49
CNL 21/05/2018 articolo 68 comma 1, ultimo periodo	quota risorse parte stabile (art. 67, commi 1 e 2) non utilizzate nell'anno precedente (, indennità' di comparto 2.410,32 € 77.155,73 rientrante nelle risorse stabili da utilizzare, di cui € 23.411,47 da utilizzare come progressione economica all'interno della categoria		€ 79.566,05
TOTALE			€ 1.082.072,25

Ai sensi della Lettera d) del comma 3 dell'art. 67 si sono calcolate le frazioni ria personale cessato infrannualmente nel 2017, non corrisposte in tale anno pari ad € 3.829,01 per n. 5 unità di personale



cessato.

Il CCNL 21/05/2018 art.67 comma 3 Lettera h) e comma 4: *“In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell’ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l’eventualità dell’integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all’1,2% su base annua, del monte salari dell’anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza”*. Tali risorse sono previste per processi di riorganizzazione e razionalizzazione delle attività e raggiungimento di specifici obiettivi di produttività, sussistendo la capacità di spesa del Bilancio camerale.

Nella quantificazione delle risorse variabili anno 2019 - secondo quanto disposto dal punto 6 del deliberato della deliberazione di giunta n. 34 del 5/04/2019 - confluiranno nel fondo a consuntivo gli importi (al netto degli oneri riflessi) relativi all'art. 43 della legge 449/97, ossia i compensi incamerati dalla Camera per la partecipazione di alcuni dipendenti camerali alle :

- operazioni a premio;
- Commissioni di esame per Corsi Abilitanti all'Esercizio Commerciale Settore Alimentare e Somministrazione di Alimenti e Bevande. L'importo è stato riquantificato in riduzione in quanto si è effettuata la verifica dell'attività effettivamente espletata al di fuori dell'orario di servizio;
- Progetto Unioncamere “Excelsior” o altre attività progettuali;
- Partecipazione attività ISTAT per aggiornamento mensile dei prezzi dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori della provincia di Bari.

In relazione al parere ARAN CFL39 del 27/11/2018, la Giunta camerale sempre con deliberazione n. 34 del 5/04/2019 su menzionata, ha autorizzato al punto 5 del deliberato *“il “travaso”, esclusivamente per l'anno 2019 - ai sensi dell'art. 15 comma 7 del CCNL 21/05/2018 - di parte delle risorse destinate alle retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative poste a carico del bilancio camerale, sempre del medesimo anno, al fondo dell'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane, secondo gli strumenti di parte variabile dell'art. 67 del CCNL del 21/05/2018 e specificatamente comma 3 lett.i e comma 5, fino alla concorrenza massima del limite posto dall'art. 23 comma 2 D. Lgs 75/2017 e nella garanzia della copertura delle retribuzioni di posizione e di risultato necessarie anche agli affidamenti dei nuovi incarichi attribuiti, previa attivazione del confronto di cui all'art. 5 del CCNL del 21/05/2018 summenzionato”* autorizzando inoltre il Segretario Generale ad integrare di tale importo le risorse variabili, da definire in fase di consuntivo, previo esito favorevole del confronto sindacale.



In data 13/05/2019 con nota prot. n. 26150 l'Amministrazione avviava la procedura di informazione/confronto con le organizzazioni sindacali conclusasi, dopo vari incontri, nella seduta del 03/06/2019 convocata con nota prot. n. 30412 del 30/05/2019 con la quale le organizzazioni sindacali accettavano l'implementazione del fondo destinato alle risorse decentrate degli importi non utilizzati del fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni organizzative poste a carico del bilancio dell'Ente, fino alla concorrenza massima del limite posto dall'art. 23 comma 2 D. Lgs 75/2017 (fondo 2016) e nella garanzia della copertura delle retribuzioni di posizione e di risultato necessarie anche agli affidamenti dei nuovi incarichi attribuiti. A consuntivo tale importo è pari ad € 18.717,86.

AMPLIAMENTO DEI SERVIZI E CORRELATO AUMENTO DELLE PRESTAZIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO

Le risorse di cui all' art 67 comma 3 lett. i) e comma 5 lett. b) del CCNL 21/05/2018 sono destinate all'attivazione di un reale miglioramento quali-quantitativo dei servizi e delle attività in considerazione alle iniziative di miglioramento dei servizi e all'incremento delle attività, così come indicato dai dirigenti delle diverse Aree organizzative in cui è strutturato l'Ente e come previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica anno 2019 approvata con deliberazione di Consiglio camerale n.4 del 13/11/2018 (strettamente correlata all'approvazione del Preventivo Economico 2019) e al Piano delle performance 2019-2021.

Risulta importante evidenziare sull'argomento, che nel corso degli ultimi anni i dipendenti camerali hanno dovuto garantire l'espletamento di nuovi e numerosi servizi, che il legislatore ha attribuito alle Camere di Commercio e che sono stati svolti anche nell'anno 2019.

Si rimette nell'allegato A l'espletamento dettagliato delle funzioni camerali.

Gli interventi attivati sono stati nel corso degli anni indirizzati non solo all'aumento dei servizi offerti, ma anche a rendere gli stessi qualitativamente più efficienti. Si segnala, inoltre, che si tratta di nuovi e qualificati servizi che la CCIAA di Bari ha svolto e garantito con efficienza anche nell'anno 2019.

Si comprende come i nuovi compiti disciplinati e attribuiti dalla norma, affinché rappresentassero nel tempo un elemento di maggiore efficienza dell'offerta del servizio sono stati legati ad interventi connessi non solo ad un maggior impegno da parte del singolo dipendente, ma anche da una attenta e pronta organizzazione del lavoro.

Il livello quali-quantitativo del servizio è stato assicurato nonostante la **continua riduzione del personale** a fronte di una pianta organica rivisitata con Deliberazione di Giunta Camerale n. 61 del



19 maggio 2015 di **185** dipendenti a fronte dei precedenti **214** dipendenti (**riduzione di 1/4**), che ha richiesto un maggior intervento lavorativo da parte del personale camerale in servizio pari a 140 **alla data del 01/01/2019** (ridottosi durante l'anno 2019 di ben 3 unità arrivando a 137 dipendenti) che andava ben oltre gli ordinari carichi di lavoro dei rispettivi uffici, dovendo invece sopperire a significative carenze di personale, come evidenziato nella tabella presente.

Dalla tabella che segue si deducono le unità e le relative percentuali di riduzione del personale intervenuta dal 2004 al 2019.

Anno	SEGREARIO			DIRIGENTI			PERSONALE			Riduz. % su anno precedente	Riduzione % su anno 2004
	A	C	TOT	A	C	TOT	A	C	TOT		
31/12/04	0	0	1	0	0	6	2	2	202	-	-
31/12/05	0	1	0	0	0	6	0	4	198	2,0	2,0
31/12/06	0	0	0	0	0	6	1	8	191	3,5	5,4
31/12/07	0	0	0	0	0	6	0	6	185	3,1	8,4
31/12/08*	1	0	1	0	1	5	1	3	183	1,1	9,4
31/12/09	0	0	1	0	0	5	1	8	176	3,8	12,9
31/12/10	0	0	1	0	0	5	1	5	172	2,3	14,9
31/12/11	0	1	0	0	2	3	4	6	170	1,2	15,8
31/12/12	0	0	0	0	1	2	0	6	164	3,5	18,8
31/12/13**	1	0	1	0	1	1	0	3	161	1,8	20,3
31/12/14	0	0	1	0	0	1	3	3	161	0,0	20,3
31/12/15	0	0	1	1	0	2	0	7	154	4,3	23,8
31/12/16	0	0	1	0	0	2	1	5	150	2,6	25,7
31/12/17	0	0	1	0	0	2	0	8	142	5,3	29,7
31/12/18	0	0	1	0	0	2	0	5	137	3,5	32,2
31/12/2019***	1	1	1	0	0	2	1	4	134	2,2	33,7

* SG a tempo determinato

** Incarico SG a Dr.ssa Partipilo

*** Incarico do SG f.f. All'avv. Vincenzo Pignataro

Durante l'anno 2018 il Decreto Ministeriale del 2 febbraio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.57 del 09/03/2018, oltre a rideterminare le circoscrizioni territoriali, a istituire le nuove camere di commercio e determinare in materia di razionalizzazione delle sedi è intervenuto anche sulla razionalizzazione del personale. All'Art.7 *“Razionalizzazione organizzativa delle camere di commercio”* al comma 1 dispone che *“Sono approvate le dotazioni organiche così come determinate nel piano di cui al comma 3 dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 219 del 2016 ed individuate nell'allegato D) che è parte integrante del presente decreto”*.

Nello specifico la Camera di Commercio di Bari è stata prevista la presente dotazione organica:



Dirigenti	D3	D1	C	B3	B1	A	totale
3	13	27	86	3	8	3	143

Pur con il diminuire del personale la Camera di Commercio di Bari ha comunque garantito, non solo i nuovi servizi delegati dal legislatore, ma anche il mantenimento di risultati positivi sugli obiettivi fissati negli anni passati. A tal proposito si rimanda a quanto esplicitato dal parere ARAN n. 19528 del 05/06/2015 che rileva come *“gli obiettivi di performance organizzativa, individuati per giustificare l'incremento possono essere anche **“obiettivi di mantenimento”** di risultati positivi già conseguiti l'anno precedente(omissis)... con particolare riferimento alla necessità che, anche per il perseguimento dell'obiettivo mantenimento, continui ad essere richiesto un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale dell'Ente”*. Tale principio è stato recepito anche dal nuovo CCNL sottoscritto il 21/05/2018 che all'art. 67 comma 5 lett b) così recita *“alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale...”*.

Si fa inoltre presente, che la riforma del sistema Camerale non ha ridotto le funzioni e le competenze delle CCIAA, anzi il legislatore continua ad assegnarne altre (vedi Codice degli Appalti).



MODULO I - SEZIONE III

DECURTAZIONI DEL FONDO

L'art. 23 comma 2 D. Lgs 75/2017 che così recita “... *l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.*”

Si precisa che la quantificazione del fondo 2016 - adottato con deliberazione di Giunta Camerale n.97 del 28/11/2016 - e punto di riferimento anche per l'anno 2019, ha rispettato i disposti della norma e precisamente quanto previsto:

- dalla legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 che all'art. 1 comma 236 così recita “...*l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può' superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.*”
- dalle indicazioni impartite dalla Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016 che esplicitano le modalità da intraprendere nella costituzione dei fondi relativi al trattamento economico accessorio e specificatamente “..... *per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013. Per quanto concerne la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio si fa presente che la stessa andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015.*”

Per una migliore rappresentazione della applicazione di quanto stabilito dall'art. 23 comma 2 D. Lgs 75/2017 si riporta di seguito il prospetto di rappresentazione del rispetto del limite del fondo 2019



con il fondo 2016.

CONSISTENZA COMPLESSIVA FONDO CCI ANNUALITA' 2019 (totale risorse parte fissa+ totale risorse parte variabile-decurtazioni)			€ 1.442.507,62
TOTALE RISORSE FONDO parte fissa		€ 570.666,03	€ 499.601,60
ART. 1, COMMA 456 l. n° 247/2013	1) decurtazione PARTE stabile	€ 49.517,95	
ART. 1, COMMA 236 l. n° 208/2015	1) decurtazione PARTE stabile	€ 21.546,48	
TOTALE RISORSE FONDO parte variabile		€ 1.070.441,88	€ 942.906,02
ART. 1, COMMA 456 l. n° 247/2013	2) decurtazione parte variabile	€ 97.746,96	
ART. 1, COMMA 236 l. n° 208/2015	2) decurtazione parte variabile	€ 29.788,90	
AMMONTARE RISORSE DESTINATE NEL 2017 A PP.OO. E A.P.	importo di cui alla lett. B, risorse parte fissa		€ 214.200,00
TOTALE RISORSE FONDO			€ 1.656.707,62
AMMONTARE RISORSE DESTINATE AL FONDO ANNUALITA' 2019 non soggette al limite (ex art. 23, comma 2, d. lgs. n° 75/2017 ed art. 67, comma 7, ccnl)			
COMMA 2 LETT. A)	(dal 2019) € 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015 N. 154 DIPENDENTI (DAL 2019)	€ 12.812,80	€ 109.696,35
COMMA 2 LETT. B)	importo pari alle differenze degli incrementi contrattuali, a regime, tra posizione economica iniziale e posizioni economiche successive di ogni categoria (n.b. per incrementi fino al 31.3.2018 tener conto dei differenziali di cui alla colonna a sinistra della tabella C allegata al ccnl, dal 1.4.2018 di quelli di cui alla colonna a destra della medesima tabella)	€ 17.317,50	
COMMA 3 LETT. A)	introiti acquisiti secondo la disciplina ex art. 43, co.4, l. n. 449/1997 (limiti procedurali e quantitativi previsti nello stesso articolo), secondo le causali introdotte da art. 4, comma 4, ccnl 5.10.2001	0,00	
ARTICOLO 68 CCNL 21.5.2018 COMMA 1, ULTIMO PERIODO	quota risorse parte stabile (art. 67, commi 1 e 2) non utilizzate nell'anno precedente	79.566,05	
TOTALE RISORSE FONDO SOGGETTE AL LIMITE			€ 1.547.011,27
AMMONTARE RISORSE DESTINATE AL FONDO ANNUALITA' 2016 COSTITUENTI IL LIMITE NON SUPERABILE (ex art. 23, comma 2, d. lgs. n° 75/2017 ed art. 67, comma 7, ccnl)			€ 1.565.729,13
TOTALE RISORSE FONDO 2019 € 1.547.011,27< TOTALE FONDO RISORSE 2016 € 1.565.729,13			
TOTALE RISORSE DESTINATE FONDO ANNO 2019			1.442.507,62



MODULO I - SEZIONE IV

SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

DESCRIZIONE	IMPORTO
RISORSE STABILI FONDO 2019	€ 570.666,03
decurtazione cristallizzata in applicazione dell'art. 1 comma 456 l.147/2013 (circolare n. 20/2015 RGS	-€ 49.517,95
decurtazione ai sensi della legge di stabilità 2016 del 28/12/2015 art. 1 comma 236: è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.	-€ 21.546,48
TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2019	€ 499.601,60
RISORSE VARIABILI ANNO 2019	€ 1.070.441,88
decurtazione cristallizzata in applicazione dell'art. 1 comma 456 l.147/2013 (circolare n. 20/2015 RGS	-€ 97.746,96
decurtazione ai sensi della legge di stabilità 2016 del 28/12/2015 art. 1 comma 236: è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.	-€ 29.788,90
NESSUNA decurtazione da effettuare nell'anno 2019 ai sensi della APPLICAZIONE DELL'ART. 23 COMMA 2 D.LGS 75/2017 : l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016	€ 0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI ANNO 2019	€ 942.906,02
TOTALE FONDO ANNO 2019 DA SOTTOPORRE A CERTIFICAZIONE	€ 1.442.507,62



SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDINO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE A CARICO DEL BILANCIO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Alle risorse su costituite sono stati dedotti gli importi relativi al fondino delle Posizioni Organizzative e dell'Alta professionalità così come richiesto dai dettami dell'art. 67 comma 1 del CCNL sottoscritto il 21/05/2018 *“...omissis...Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di “alta professionalità”omissis...”*

La Giunta camerale - dopo aver effettuato la concertazione con le organizzazioni sindacali conclusasi con il verbale del 03/06/2019 - con Deliberazione n. 73 del 15/07/2019 ha approvato il "Disciplinare delle Posizioni Organizzative della CCIAA di Bari" nel quale sono stati indicati i criteri da seguire per:

- la loro istituzione,
- la graduazione ai fine della determinazione della relativa retribuzione di posizione
- la disciplina del conferimento, revoca degli incarichi di titolarità .

La Determinazione del Segretario Generale n. 78 del 4 agosto 2015 ha definito la micro-struttura degli uffici della CCIAA di Bari, nell'ambito della organizzazione degli uffici di livello dirigenziale ed intermedio di competenza dell'organo politico ed adottata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 43 del 14/04/2015.

In relazione a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., rientrando *“nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici”* - *“fatta salva la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti **collettivi** di lavoro”* e in base a quanto stabilito dall'art. 20 comma 1 della legge 580/93 e s.m.i. che attribuisce al Segretario Generale della CCIAA le funzioni di vertice dell'amministrazione di cui all'art. 16 del D. Lgs 165/01 s.m.i.

Il Segretario Generale f.f. con determinazione del n. 56 del 30/08/2019 ha provveduto a:



- istituite le posizioni organizzative di cui all'art. 13, comma 1, lettera a), del CCNL 21/05/2018 elencate all'interno di ciascuno dei sotto riportati settori dirigenziali:

Istituzione delle Posizioni Organizzative

STAFF E PROMOZIONE SEGRETERIA GENERALE
P.O. Servizio Staff di Presidenza e di Direzione
P.O. Servizio Promozione e Sviluppo

GESTIONE FINANZIARIA PROVVEDITORATO E PERSONALE
P.O. Servizio Bilancio
P.O. Servizio Contabilità
P.O. Servizio Provveditorato
P.O. Servizio Gestione delle Risorse Umane

SETTORE ANAGRAFICO CERTIFICATIVO
P.O. Servizio Segreteria del Conservatore
P.O. Servizio Registro Imprese Sezione ordinaria
P.O. Servizio Registro Imprese Sezione speciale
P.O. Servizio Artigianato

SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA
P.O. Servizio Legale
P.O. Servizio Regolazione Attività economica
P.O. Servizio Attività Ispettive
P.O. Servizio Agricoltura e Statistiche agricole
P.O. Servizio Ambiente

- approvare i criteri di graduazione della retribuzione delle Posizioni Organizzative nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5, comma 3 del disciplinare approvato con Delibera di Giunta n. 73 del 15/07/2019.

Specificatamente per ogni criterio è stato individuato un set di valori che concorrono alla definizione, mediante punteggio, del peso della posizione espresso in centesimi. Il punteggio così ottenuto ha consentito di associare ciascuna posizione ad una fascia economica di riferimento individuata ai sensi dell'art. 4, comma 1 della citata disciplina. L'art. 15, comma 2 del CCNL 21/05/2018 prevede che *“l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000*



annui lordi...” pertanto, al fini della definizione della retribuzione delle singole posizioni organizzative si è tenuto conto del punteggio assegnato in esito all’applicazione e valorizzazione delle singole voci relative ai criteri di graduazione e vengono individuate 11 distinte fasce economiche.

Per ogni fascia è definito un intervallo di valori relativi alla graduazione delle posizioni e un corrispondente valore economico della retribuzione spettante alla posizione.

Si riporta di seguito la tabella di sintesi di seguito riportata.

POSIZIONI ORGANIZZATIVE STRUTTURATE

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
CRITERI GRADUAZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE	Massimo punteggio teorico	SERVIZIO PROMUOVIMENTO E SVILUPPO	SERVIZIO STAFF DI PRESIDENZA E DI DIREZIONE	SERVIZIO BILANCIO	SERVIZIO CONTABILITA'	SERVIZIO PROVVEDITOR ATO	SERVIZIO GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	SERVIZIO LEGALE	SERVIZIO REGOLAZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE	SERVIZIO ATTIVITA' ISPETTIVE	SERVIZIO AGRICOLTURA E STATISTICHE AGRICOLE	SERVIZIO AMBIENTE	SERVIZIO SEGRETARIA DEL CONSERVATORE	SERVIZIO REGISTRO IMPRESE SEZIONE ORDINARIA	SERVIZIO REGISTRO IMPRESE SEZIONE SPECIALE	SERVIZIO ARTIGIANATO
1. complessità organizzativa valutata in relazione ai sotto elencati parametri - MAX 50/100 punti (ogni voce va valutata con punti 1 - 3 - 5)																
numero dei dipendenti coordinati (valore 1 fino a 5, valore 3 da 6 a 10 e valore 5 oltre 10);	5	1	3	3	1	3	3	3	1	1	1	3	5	3	5	3
complessità e rilevanza connessa alla gestione di più uffici e/o servizi che rientrano nella direzione della posizione; Bassa valore 1, Media valore 3, Alta valore 5	5	3	5	5	5	5	5	5	3	3	3	3	5	5	5	5
complessità dei procedimenti e dei processi gestiti;	5	5	5	3	3	5	5	5	3	3	3	3	5	5	5	5
rilevanza e frequenza delle decisioni;	5	5	3	1	3	3	3	5	3	5	5	5	5	5	5	5
rilevanza delle relazioni con soggetti interni (Presidente, Giunta, Collegio revisori, OIV, dirigenti, altri utenti interni) e con soggetti esterni (fornitori, associazioni di categoria, enti pubblici e privati), riferita alla numerosità, frequenza e complessità;	5	5	5	5	3	3	5	5	5	5	5	3	5	5	5	5
grado di coinvolgimento nei processi decisionali dell'Ente;	5	5	5	3	3	3	3	5	3	1	3	5	5	3	5	3
complessità specialistica connessa alla posizione (sono valutati gli aspetti giuridici, economici, tecnici, contabili, organizzativi);	5	5	5	5	3	5	5	5	5	5	3	5	5	5	5	5
complessità del supporto fornito ad organi istituzionali politici o tecnici (Giunta, Consiglio, Collegio dei Revisori);	5	3	5	5	5	3	5	5	3	1	1	1	3	1	1	1
grado di coinvolgimento in attività di supporto rivolte ad altri settori dell'ente diversi da quello di appartenenza;	5	3	5	5	5	1	3	5	3	3	3	3	1	3	3	3
ampiezza della discrezionalità amministrativa connessa alla posizione (valutata in relazione al contenuto tecnico giuridico e alla tempestività dell'adozione/esecuzione degli atti di competenza);	5	3	5	5	3	5	3	5	5	5	5	5	3	3	5	3
Totale parziale 1:	50	38	46	40	34	36	40	48	34	32	32	36	42	38	44	38
2. rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali - MAX 45/100punti (ogni voce va valutata con punti 1 - 3 - 5 - 7 - 9)																
responsabilità di gestione delle risorse economiche;	9	9	1	3	7	7	7	1	5	7	7	7	5	3	5	3
rilevanza dei procedimenti amministrativi e dei processi operativi presidiati nonché significatività delle attività e delle funzioni attribuite alla posizione;	9	7	7	5	7	7	9	5	7	7	7	7	7	5	7	5
grado di responsabilità ed autonomia connessa alla posizione ricoperta;	9	7	7	5	5	5	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7
responsabilità connessa alla posizione ricoperta (grado e tipologia di responsabilità derivante dal rischio gestionale ed amministrativo, assunto durante l'espletamento delle proprie funzioni, di incorrere in fattispecie di responsabilità e gravità delle connesse conseguenze);	9	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7
livello delle competenze professionali richieste dal ruolo;	9	7	9	7	7	5	7	9	7	7	7	7	7	7	7	7
Totale parziale 2:	45	37	31	27	33	31	37	29	33	35	35	35	33	29	33	29
3. DELEGA DI FIRMA - MAX 5/100 punti (la voce va valutata con punti 1 - 3 - 5 in rapporto alle funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna)	5	5	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	5	3	3	3
Totale parziale 3:	5	5	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	5	3	3	3
Totale Generale (1 + 2+3)	100	80	80	70	70	70	80	80	70	70	70	74	80	70	80	70
risultato della graduazione in valore economico	16000	11.000,00	11.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	11.000,00	11.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.500,00	11.000,00	10.000,00	11.000,00	10.000,00
da 45 a 50	8.000	1														
da 51 a 55	8.500	2														
da 56 a 60	9.000	3														
da 61 a 65	9.500	4														
Da 66 a 70	10.000	5														
da 71 a 75	10.500	6														
da 76 a 80	11.000	7														
da 81 a 85	12.000	8														
da 86 a 90	13.800	9														
da 91 a 95	14.900	10														
da 96 a 100	16.000	11														

In data 16 settembre 2019 il Segretario Generale con le Determinazioni dal n. 61 al n. 75 ha effettuato



l'affidamento degli incarichi come di seguito rappresentato:

Centro di costo	Descrizione		Dipendente	Importo annuo retribuzione di posizione per 13 mensilità
	Posizioni organizzative strutturate determinazione del Segretario Generale n. 56 del 30/08/2019	Determinazione Segr. Gen. Conferimento incarico (dec. 16/09/2019)		
	SETTORE STAFF E PROMOZIONE SEGRETERIA GENERALE			
L001	P.O. Servizio Staff di Presidenza e di Direzione	n. 61 del 16/09/2019	Monopoli M.	€ 11.000,00
L002	P.O. Servizio Promozione e Sviluppo	n. 62 del 16/09/2019	Lubelli V.	€ 11.000,00
				€ 22.000,00
	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE			
M001	P.O.Servizio Bilancio	n. 63 del 16/09/2019	Di Ponzio G	€ 10.000,00
M001	P.O. Servizio Contabilità	n. 64 del 16/09/2019	Sfilio A	€ 10.000,00
M001	P.O.Servizio Provveditorato	n. 65 del 16/09/2019	Cembalaio F.	€ 10.000,00
M001	P.O. Servizio Gestione delle Risorse Umane	n. 66 del 16/09/2019	Pepe L.	€ 11.000,00
				€ 41.000,00
	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA			
N001	P.O. Servizio Legale	n. 67 del 16/09/2019	Barile C.	€ 11.000,00
N002	P.O. Servizio Regolazione Attività economiche	n. 68 del 16/09/2019	Di Carlo L.	€ 10.000,00
N002	P.O. Servizio Attività Ispettive	n. 69 del 16/09/2019	Lisena G.	€ 10.000,00
N002	P.O. Servizio Agricoltura e Statistiche Agricole	n. 70 del 16/09/2019	Mininni F.	€ 10.000,00
N003	P.O. Servizio Ambiente	n. 71 del 16/09/2019	Patruno D.	€ 10.500,00
				€ 51.500,00
P001	P.O. Servizio Segreteria del Conservatore	n. 72 del 16/09/2019	Bruno A.	€ 11.000,00
P001	P.O. Servizio Registro Imprese Sezione Ordinaria	n. 73 del 16/09/2019	Sodano A.	€ 10.000,00
P001	P.O. Servizio Registro Imprese Sezione Speciale	n. 74 del 16/09/2019	Palladino F.	€ 11.000,00
P001	P.O. Servizio Artigianato	n. 75 del 16/09/2019	Mastropaolo N.	€ 10.000,00
				€ 42.000,00
TOTALE COMPLESSIVO				€ 156.500,00

Nell'Ipotesi di Contratto oggetto della presente Relazione Tecnico Finanziaria al TITOLO III – DISPOSIZIONI APPLICABILI A PARTICOLARI TIPOLOGIE DI LAVORO - CAPO I - Art. 17 "Criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative", così come previsto dagli articoli 7, comma 4, lettera v), e 15, comma 4, del CCNL 21.05.2018 vengono definiti i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei dipendenti incaricati della titolarità di posizione organizzativa.



Tra l'altro viene affrontata la modalità di calcolo per l'attribuzione della retribuzione di risultato (previa valutazione) che per l'anno 2019 trova particolare eccezione in quanto si trova ad essere disciplinato con due differenti criteri.

Si riporta di seguito la modalità di calcolo per la determinazione della retribuzione di risultato rivista alla luce del nuovo CCNL del 21/05/2018.

Per determinare la retribuzione di risultato si procede alla ripartizione del totale dell'importo destinato alla retribuzione di risultato in base alle singole percentuali di incidenza sul totale delle retribuzioni di posizione assegnate dall'ente:

(A) Incidenza percentuale individuale PO =
$$\frac{\text{retribuzione di posizione annua individuale}}{\text{importo complessivo retribuzione di posizione}}$$

(B) Retribuzione di risultato individuale massima = totale dell'importo destinato alla retribuzione di risultato X (A)

La retribuzione di risultato individuale massima viene poi riparametrata in base al punteggio assegnato dalla scheda di valutazione.

(C) retribuzione di risultato spettante =
$$\frac{B \times \text{valutazione individuale}}{\text{punteggio massimo scheda di valutazione}}$$

Le risorse non distribuite divengono economie di bilancio.

Se ricorrono le condizioni previste dall'art. 16 dell'Ipotesi di Contratto decentrato “Correlazione tra la retribuzione di risultato delle posizioni organizzative e particolari compensi previsti da disposizioni di legge”, l'importo della retribuzione di risultato non assegnata, viene ridistribuito tra tutti gli altri dipendenti titolari di posizione organizzativa in base alle modalità di calcolo su riportate.

In base a quanto su esposto, la retribuzione di risultato esclusivamente per l'anno 2019, sarà erogata nella seguente modalità:

- dal 01/01 al 21/05/2019 - il 25% della retribuzione di posizione erogata nel periodo;
- dal 16/09/2019 al 31/12/2019 - il 36,87% dell'ammontare dell'intero fondo rapportato al periodo di riferimento e secondo le stesse modalità di calcolo su illustrate.

Si riporta di seguito la tabella di calcolo in base a voti massimi



Anno 2019 –RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO per incarichi di Posizioni Organizzative periodo
16/09/2019-31/12/2019

Descrizione		Dipendente	retribuzione di risultato dal 01/01-21/05/2020 25% retribuzione di posizione			IMPORTO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE 16/09- al 31/12/2019	VOTO MAX	retribuzione di risultato	TOTALE paeziale 16/09 al 31/12/2019	TOTALE COMP. A+B
Posizioni organizzative strutturate determinazione del Segretario Generale n. 56 del 30/08/2019	Determinazione Segr. Gen. Conferimento incarico (dec. 16/09/2019)		retribuzione di posizione dal 01/01-21/05/2019	retribuzione di risultato dal 01/01-21/05/2020 25% retribuzione di posizione	totale parziale 01/01-21/05/2020 B			€ 22.935,36		
SETTORE STAFF E PROMOZIONE SEGRETERIA GENERALE										
P.O. Servizio Staff di Presidenza e di Direzione	n. 61 del 16/09/2019	Monopoli M.	€ 4.101,94	€ 1.025,49	€ 5.127,43	€ 3.209,57	90	€ 1.612,07	€ 4.821,64	€ 9.949,07
P.O. Servizio Promozione e Sviluppo	n. 62 del 16/09/2019	Labelli V.	€ 4.101,94	€ 1.025,49	€ 5.127,43	€ 3.209,57	90	€ 1.612,07	€ 4.821,64	€ 9.949,06
			€ 8.203,88	€ 2.050,97	€ 10.254,85	€ 6.419,14		€ 3.224,13	€ 9.643,28	€ 19.898,13
SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE										
P.O. Servizio Bilancio	n. 63 del 16/09/2019	Di Ponzio G.	€ 3.711,30	€ 927,83	€ 4.639,13	€ 2.917,80	90	€ 1.465,52	€ 4.383,32	€ 9.022,45
P.O. Servizio Contabilità	n. 64 del 16/09/2019	Sfilio A.	€ 3.711,30	€ 927,83	€ 4.639,13	€ 2.917,80	90	€ 1.465,52	€ 4.383,32	€ 9.022,45
P.O. Servizio Provveditorato	n. 65 del 16/09/2019	Cembalaio F.	€ 3.711,30	€ 927,83	€ 4.639,13	€ 2.917,80	90	€ 1.465,52	€ 4.383,32	€ 9.022,45
P.O. Servizio Gestione delle Risorse Umane	n. 66 del 16/09/2019	Pepe L.	€ 4.101,94	€ 1.025,49	€ 5.127,43	€ 3.209,57	90	€ 1.612,07	€ 4.821,64	€ 9.949,06
			€ 15.235,84	€ 3.808,96	€ 19.044,80	€ 11.962,97		€ 6.008,63	€ 17.971,60	€ 37.016,40
SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA										
P.O. Servizio Legale	n. 67 del 16/09/2019	Barile C.	€ 4.101,94	€ 1.025,49	€ 5.127,43	€ 3.209,57	90	€ 1.612,07	€ 4.821,64	€ 9.949,06
P.O. Servizio Regolazione Attività economiche	n. 68 del 16/09/2019	Di Carlo L.	€ 3.711,30	€ 927,83	€ 4.639,13	€ 2.917,80	90	€ 1.465,52	€ 4.383,32	€ 9.022,45
P.O. Servizio Attività Ispettive	n. 69 del 16/09/2019	Lisena G.	€ 3.711,30	€ 927,83	€ 4.639,13	€ 2.917,80	90	€ 1.465,52	€ 4.383,32	€ 9.022,45
P.O. Servizio Agricoltura e Statistiche Agricole	n. 70 del 16/09/2019	Mininni F.	€ 3.711,30	€ 927,83	€ 4.639,13	€ 2.917,80	90	€ 1.465,52	€ 4.383,32	€ 9.022,45
P.O. Servizio Ambiente	n. 71 del 16/09/2019	Patruno D.	€ 3.906,61	€ 976,65	€ 4.883,26	€ 3.063,69	90	€ 1.538,80	€ 4.602,49	€ 9.485,75
			€ 19.142,45	€ 4.785,61	€ 23.928,06	€ 15.026,66		€ 7.547,42	€ 22.574,08	€ 46.502,15
P.O. Servizio Segreteria del Conservatore	n. 72 del 16/09/2019	Bruno A.	€ 4.101,94	€ 1.025,49	€ 5.127,43	€ 3.209,57	90	€ 1.612,07	€ 4.821,64	€ 9.949,06
P.O. Servizio Registro Imprese Sezione Ordinaria	n. 73 del 16/09/2019	Sodano A.	€ 3.711,30	€ 927,83	€ 4.639,13	€ 2.917,80	90	€ 1.465,52	€ 4.383,32	€ 9.022,45
P.O. Servizio Registro Imprese Sezione Speciale	n. 74 del 16/09/2019	Palladino F.	€ 4.101,94	€ 1.025,49	€ 5.127,43	€ 3.209,57	90	€ 1.612,07	€ 4.821,64	€ 9.949,06
P.O. Servizio Artigianato	n. 75 del 16/09/2019	Mastropaolo N.	€ 3.711,30	€ 927,83	€ 4.639,13	€ 2.917,80	90	€ 1.465,52	€ 4.383,32	€ 9.022,45
			€ 15.626,48	€ 3.906,62	€ 19.533,10	€ 12.254,74		€ 6.155,17	€ 18.409,91	€ 37.943,01
			€ 58.208,65	€ 14.552,16	€ 72.760,81	€ 45.663,51		€ 22.935,36	€ 68.598,87	€ 141.359,68

Si riporta di seguito il prospetto di sintesi del fondo della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative a carico del Bilancio con valori pieni.

utilizzo fondo po anno 2019

fondino po 2019 (A)		€ 214.200,00	fondino po		gg. 106
retribuzione di posizione			€ 78.975,54		€ 22.935,36
Totale retribuzione di posizione erogata periodo 01/01-21/05/2019	€ 58.208,65	+	€ 103.872,16	€ 141.359,68	
Totale retribuzione di posizione erogata periodo 19/09-31/12/2019	€ 45.663,51				
retribuzione di risultato					
retribuzione di risultato vecchio sistema a valori pieni	€ 14.552,16	+			
retribuzione di risultato po dal 16/09 al 31/12/2019 (36,87% intero fondo rapportato al periodo)	€ 22.935,36	+			
altre risorse impegnate			€ 37.487,52		
importo massimo da far confluire nel fondo non dirigenziale rispetto del limite anno 2016 delibera 34 del 05/04/2019	€ 18.717,86	+			
totale risorse utilizzate (B)			€ 18.717,86		
			€ 160.077,54		
importo non utilizzato del fondo po 2019 (A) – (B)			€ 54.122,46		



MODULO I - SEZIONE V

RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Non ci sono risorse di tale natura

MODULO II

MODULO DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

In questo modulo sono rappresentate tutte le poste che sono formalizzate e destinate dal contratto integrativo.

MODULO II - SEZIONE I

DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO.

Alcune poste hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione, in particolare quelle che finanziano istituti di carattere stabile quali le progressioni orizzontali, l'indennità di comparto.

Quindi, le risorse già impiegate in istituti di carattere stabile sono le seguenti:

RISORSE DESTINATE CCI 2019		IMPORTO
IMPIEGHI FISSI ANNO 2019 (non negoziabili)		€ 499.601,60
ARTICOLO 68 CCNL 21.5.2018	TIPOLOGIA	
COMMA 1	di alcune categorie di dipendenti art. 7 comma 7 di alcune categorie di dipendenti art. 7 comma 7 C.C.N.L. 31.03.1999	-€ 21.266,12
	fondo progressione economica nella categoria	-€ 306.184,49
	quote indennità comparto (art. 33, comma 4, lett. b) e c) ccnl 22.1.2004)	-€ 67.356,99
COMMA 2 LETT. B)	importo pari alle differenze degli incrementi contrattuali, a regime, tra posizione economica iniziale e posizioni economiche successive di ogni categoria (n.b. per incrementi fino al 31.3.2018 tener conto dei differenziali di cui alla colonna a sinistra della tabella C allegata al ccnl, dal 1.4.2018 di quelli di cui alla colonna a destra della medesima tabella) A CARICO BILANCIO	-€ 17.317,50
RISORSE DISPONIBILI FISSE CCI 2018	differenza tra risorse destinate ed impieghi fissi	€ 87.476,50



- **Fondo per la progressione orizzontale**

Esso comprende l'ammontare di tutte le progressioni economiche in godimento al personale in servizio al 1.1.2019 tenuto conto delle progressioni rientrate nella disponibilità delle risorse decentrate a seguito della cessazione dal servizio di alcuni dipendenti nel corso dell'anno 2018, ai sensi dell'art.68, comma 1 del CCNL 21/05/2018

- **Fondo per l'indennità di comparto**

Lo specifico fondo per l'indennità di comparto ricalcolato alla data del 1° gennaio 2019 comprende le risorse già destinate al pagamento di tale indennità di cui all'art.33 del CCNL 22/1/2004 – per la quota a carico delle risorse decentrate. Le indennità rientrate nella disponibilità a seguito di cessazione di alcuni dipendenti (art.33, comma 5 del CCNL 22/01/2004) .

- **Differenze degli incrementi contrattuali**

Gli importi calcolati per i differenziali di progressione economica pari alle differenze degli incrementi contrattuali, a regime, tra posizione economica iniziale e posizioni economiche successive di ogni categoria così come stabilito dall'art. 67 comma 2 lett. b).

- **Differenze tra risorse destinate ed impieghi fissi**

Tali risorse, secondo il Contratto nazionale, possono avere una duplice destinazione e specificatamente possono essere utilizzate

- alle progressioni economiche all'interno della categoria;
- come parte variabile nell'anno 2020.

Per l'anno 2019 le parti hanno concordato di non effettuare nessuna progressione economica, essendosi conclusa quella relativa all'anno 2018 solo nell'anno 2019. Tali risorse diventeranno, quindi, parte variabile nell'anno 2020.



MODULO II - SEZIONE II

DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO

Si riportano di seguito le poste oggetto del contratto decentrato integrativo parte economica per l'anno in corso tenendo presente che la delegazione trattante – in base ai criteri esposti nella relazione illustrativa - ha deciso che la destinazione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa per l'anno 2019 si articolano come di seguito specificato:

TOTALE IMPIEGHI VARIABILI IMPIEGHI VARIABILI ANNO 2019			€ 961.623,88
ARTICOLO 68 CCNL 21.5.2018			
COMMA 2 LETT. A)	performance organizzativa 30%	€ 270.952,16	€ 903.173,88
COMMA 2 LETT. B)	performance individuale 70%	€ 632.221,72	
COMMA 2 LETT. C)	indennità legate a particolari condizioni di lavoro (disagio, rischi, maneggio valori)		€ 0,00
COMMA 2 LETT.D)	indennità turno, reperibilità, compensi per attività prestata in giorno di riposo settimanale (maggiorazione)		€ 1.950,00
COMMA 2 LETT. E) E ART. 70-QUINQUIES	indennità per specifiche responsabilità		€ 56.500,00
COMMA 3 LETT. A)	1) operazioni a premio al netto degli oneri riflessi		€ 8.273,27
	2) partecipazione Commissioni di esame per Corsi Abilitanti all'Esercizio Commerciale Settore Alimentare e Smmministrazione di alimenti e bevande al netto degli oneri riflessi		€ 161,43
	3) progetto excelsior e altri compensi		€ 3.195,67
COMMA 2 LETT. G)	compensi previsti da disposizioni di legge (inclusi quelli Istat), solo a valere sulle risorse ex art. 67, comma 3, lett. c)		€ 0,00

L'art. 68 comma 2 lett. a) e lett. b): Per l'anno 2019 in attesa di una ridefinizione complessiva aggiornata del sistema di valutazione e dell'impianto della premialità correlata, vengono mantenuti alcuni i criteri definiti per l'anno 2018 che già recepiscono in linea generale i dettami del nuovo CCNL del 21 maggio 2018.

La contrattazione decentrata ha stabilito che le risorse decentrate che, annualmente, vengono destinate ad incentivare la performance organizzativa ed individuale del personale dipendente sono articolate su due livelli: una quota parte delle risorse è destinata ad incentivare la performance



organizzativa relativa agli obiettivi dell'area dirigenziale e/o agli obiettivi del servizio di appartenenza pari al 30%.

- L'ulteriore quota parte delle risorse pari al 70% è destinata ad incentivare la performance individuale, quale risultante dalle valutazioni delle prestazioni lavorative operate dai dirigenti, sia in termini di raggiungimento degli obiettivi personali assegnati sia in termini di comportamenti attesi (performance individuale).

Il sistema di valutazione della performance organizzativa ed individuale, fino all'aggiornamento del SMPP e limitatamente all'anno 2019, si avvarrà della scheda di valutazione già in vigore nelle modalità di seguito specificate:

◦ **PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

PUNTI 5

QUADRO A :	CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COLLEGATI AL PIANO DELLE PERFORMANCE
CRITERIO	Valutazione del raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati dal piano delle performance al settore/servizio/ufficio di appartenenza.
PUNTEGGIO	ATTRIBUIBILE DA 1-1,5-2-2,5-3-3,5-4-4,5 - max 5

◦ **PERFORMANCE INDIVIDUALE**

PUNTI 10

QUADRO B :	PRECISIONE E QUALITA' DELLE PRESTAZIONI SVOLTE
CRITERIO	Grado di partecipazione e qualità delle pratiche e/o mansioni affidate
PUNTEGGIO	ATTRIBUIBILE DA 1-1,5-2-2,5-max 3
QUADRO C :	CAPACITA' DI ADATTAMENTO AL CONTESTO LAVORATIVO E ALLA ORGANIZZAZIONE DEI CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI E LEGISLATIVI
CRITERIO	Capacità di adattamento al contesto lavorativo e alla organizzazione e di gestione del cambiamento organizzativo e legislativo
PUNTEGGIO	ATTRIBUIBILE DA 1-1,5- max 2
QUADRO D :	ORIENTAMENTO ALL'UTENZA E ALLA COLLABORAZIONE ALL'INTERNO DEL PROPRIO UFFICIO E TRA DIVERSI UFFICI
CRITERIO	Capacità di adattamento alle esigenze degli utenti e di collaborazione tra colleghi anche di uffici diversi
PUNTEGGIO	ATTRIBUIBILE DA 1-1,5- max 2
QUADRO E :	RESPONSABILITA' E CAPACITA' ORGANIZZATIVA NELLA REALIZZAZIONE DEI MIGLIORAMENTI ORGANIZZATIVI GESTIONALI
CRITERIO	Responsabilità gestionale, capacità organizzativa e coinvolgimento operativo
PUNTEGGIO	ATTRIBUIBILE DA 1-1,5-2-2,5-max 3



- **ART. 68 COMMA 2 LETT. E) E ART. 70-QUINQUIES:** per solo il 2019 essendo tale istituto stato modificato solo negli importi si confermano il compenso annuo lordo stabilito dall'art. 7 del C.C.N.L. 9.05.2006 per la valorizzazione delle "specifiche responsabilità" è nella misura massima di € 2.500,00. Lo stesso viene riconosciuto, negli importi e con i criteri di seguito specificati:
 - - € 2.500,00 ai dipendenti inquadrati nella categoria D - posizione di accesso D3 - ai quali sia stata assegnata , con formale atto documentale (ordine di servizio, determinazione del Segretario Generale o determinazione dirigenziale) la responsabilità di una unità operativa complessa;
 - - € 2.300,00 ai dipendenti inquadrati nella categoria D - posizione di accesso D1 - ai quali sia stata assegnata formalmente la responsabilità di un Ufficio e/o compiti di coordinamento di personale sotto ordinato e/o la responsabilità di uno o più procedimenti;
 - - € 2.000,00 ai dipendenti inquadrati nella categoria D ai quali, pur privi degli atti formali di cui sopra, il Dirigente riconosca l'assunzione di particolari responsabilità.

Si fa presente che tale istituto a partire dal 2020 sarà disciplinato secondo quanto stabilito dall'art. 13 del CDI triennio 2019-2020 al quale si rimanda.

- **ART. 68 COMMA 2 LETT. G):** Questi introiti confermati a consuntivo e acquisiti secondo la disciplina ex art. 43, comma 4, l. n. 449/1997 saranno distribuiti con le seguenti modalità:

per attività espletate al di fuori dell'orario di lavoro

80% degli importi percepiti	al personale che ha svolto l'attività fuori dall'orario di lavoro
20% degli importi percepiti	alla produttività del personale camerale

MODULO II - SEZIONE III

DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE

Parte non pertinente



MODULO II - SEZIONE IV

SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONI DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

DESCRIZIONE	IMPORTO
DESTINAZIONI NON DISPONIBILI O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICATAMENTE DAL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO (importi di risorse stabili)	€ 412.125,10
DESTINAZIONI SPECIFICATAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO (importi di risorse variabili di cui € 18.717,86 rivenienti dal fondino PO a carico Bilancio)	€ 961.623,88
TOTALE	€ 1.373.748,98
Parte stabile disponibile	€ 87.476,50
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.461.225,48

MODULO II - SEZIONE V

DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Non vi sono risorse designate di tale natura.

MODULO II - SEZIONE VI

ATTESTAZIONE MOTIVATA, DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-FINANZIARIO, DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

A) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili ammontano a € 499.601,60, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ammontano a € 412.125,10, alle quali devono aggiungersi € 87.476,50 relative a risorse stabili disponibili e non utilizzate nell'anno 2019 le quali ai sensi dell'art. 68 comma 1 ultimo periodo del CCNL del 21/05/2018. saranno riportate quale risorse variabili disponibili nell'anno 2020 .

Si riportano i prospetti riepilogativi che rappresentano l'intero fondo a lordo, comprendendo, quindi, le quote a carico del bilancio in quanto temporaneamente allocate nel capitolo stipendi e le progressioni economiche e la quota dell'indennità di comparto:



COSTITUZIONE FONDO PARTE STABILE	IMPORTO
DESCRIZIONE	
Art. 67 comma 1 CCNL 21/05/2018 RISORSE STORICHE CONSOLIDATE anno 2017	€ 733.151,57
Art 67 comma 1 CCNL 21/05/2018 (a detrarre) risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2017 per i titolari di p.o. e le a.p.	-€ 214.200,00
IMPORTO UNICO CONSOLIDATO	€ 518.951,57
ALTRI INCREMENTI DI CERTEZZA E STABILITA'	
ART. 67 COMMA 2 LETT. A) DIFFERENZIALI DI INCREMENTI CONTRATTUALI € 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015 N. 154 DIPENDENTI (DAL 2019)	€ 12.812,80
ART. 67 COMMA 2 LETT. B) DIFFERENZIALI DI INCREMENTI CONTRATTUALI	€ 17.317,50
ART. 67 COMMA 2 LETT. C) RIACQUISIZIONE RIA CESSATI ANNO 2017	€ 12.360,79
ART. 67 COMMA 2 LETT. C) RIACQUISIZIONE RIA CESSATI ANNO 2018	€ 9.223,37
TOTALE PARTE FISSA FONDO 2018	€ 570.666,03
D) decurtazione ai sensi dell'art. 1 comma 456 legge 147/2013 CRISTALLIZZATA	-€ 49.517,95
TOTALE	€ 521.148,08
E) applicazione legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 236	-€ 21.546,48
TOTALE FONDO PARTE FISSA	€ 499.601,60

DESTINAZIONE PARTE FISSA FONDO	IMPORTO
DESCRIZIONE	
ONERI DI RICLASSIFICAZIONE PER IL PRIMO INQUADRAMENTO DI ALCUNE CATEGORIE DI DIPENDENTI	€ 21.266,12
PROGRESSIONI ORIZZONTALI A CARICO FONDO	€ 306.184,49
INDENNITÀ DI COMPARTO A CARICO FONDO	€ 67.356,99
ART. 68 COMMA 2 LETT. B) CCNL 21/05/23018 CCNL 21/05/2018	€ 17.317,50
IMPORTI DA DESTINARE AI SENSI DELL'art. 68 comma 1 ultimo periodo del CCNL del 21/05/2018 :Le risorse stabili disponibili che non saranno utilizzate nell'annodi riferimento saranno riportate quale risorse variabili disponibili nell'annosuccessivo (2021).	€ 87.476,50

B) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle normativa vigente in coerenza con le previsioni del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i.. Con riferimento alla performance individuale, ciascun Dirigente compila una scheda di valutazione, approvata in sede di delegazione trattante, di ciascuna unità coinvolta nelle attività del Settore di appartenenza.



C) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):
di non pertinenza del presente contratto.

MODULO III SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

COSTITUZIONE DEL FONDO

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'

Risorse storiche	FONDO 2018	FONDO 2019	DIFF. 2019-2018	ANNO 2016 per memoria
totale parte stabile fondo anno 2017 comma 1 CCNL 21/05/2018 triennio 2016-2018) (art.67	€ 733.151,57	€ 733.151,57	€ 0,00	€ 728.232,11
- risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2017 per i titolari di p.o. e le a.p. (art.67 comma 1 CCNL 21/05/2018 triennio 2016-2018)	-€ 214.200,00	-€ 214.200,00	€ 0,00	-€ 214.200,00
Unico importo consolidato anno 2017 (art.67 comma 1 CCNL 21/05/2018 triennio 2016-2018)	€ 518.951,57	€ 518.951,57	€ 0,00	€ 514.032,11
Incrementi contrattuali	FONDO 2018	FONDO 2019	DIFF. 2019-2018	ANNO 2016 per memoria
Incrementi CCNL21/05/2018 art. 67 comma 2 lett.a) e b)	€ 17.317,50	€ 17.317,50	€ 0,00	€ 0,00
Incrementi CCNL21/05/2018 art. 67 comma 2 lett.a)		€ 12.812,80	€ 12.812,80	€ 0,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	FONDO 2018	FONDO 2019	DIFF. 2019-2018	ANNO 2016 per memoria
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 67 comma 2 lett. C)	€ 12.360,79	€ 12.360,79	€ 0,00	€ 0,00
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 67 comma 2 lett. C)		€ 9.223,37	€ 9.223,37	€ 0,00
TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	€ 548.629,86	€ 570.666,03	€ 22.036,17	€ 514.032,11

RISORSE VARIABILI

DESCRIZIONE	FONDO 2018	FONDO 2019	DIFF. 2019-2018	ANNO 2016 per memoria
CCNL 21/05/2018 ART. 67 per l'anno 2018	€ 1.016.795,22	€ 990.875,83	-€ 25.919,39	€ 1.047.200,71
Art. 68 comma 1 ultimo periodo CCNL 21/05/2018 quota risorse parte stabile (art. 67, commi 1 e 2) non utilizzate nell'anno precedente (RISPARMI RETRIBUZIONE DI POS PO E AP €9.102,23, INDENNITA' DI COMPARTO 3281,21 per non erogate 23411,47)	€ 35.794,91	€ 79.566,05	€ 43.771,14	€ 135.129,14
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 1.052.590,13	€ 1.070.441,88	€ 17.851,75	€ 1.182.329,85

DECURTAZIONI DEL FONDO

	FONDO 2018	FONDO 2019	DIFF. 2019-2018	ANNO 2016 per memoria
Decurtazione per decurtazione AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 456 LEGGE 147/2013 cristallizzata	€ 147.264,91	€ 147.264,91	€ 0,00	€ 147.264,91
decurtazione legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 236 - Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016.	€ 51.335,38	€ 51.335,38	€ 0,00	€ 51.335,38
Ulteriore decurtazione da effettuare nell'anno 2017 ai sensi della APPLICAZIONE DELL'ART. 23 COMMA 2 D.LGS 75/2017 : l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DECURTAZIONI DEL FONDO	€ 198.600,29	€ 198.600,29	€ 0,00	€ 198.600,29

RISORSE DEL FONDO DA SOTTOPORRE A CERTIFICAZIONE

	FONDO 2018	FONDO 2019	DIFF. 2019-2018	ANNO 2016 per memoria
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 570.666,03	€ 570.666,03	€ 0,00	€ 514.032,11
Decurtazioni PARTE STABILE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 456 LEGGE 147/2013	-€ 49.517,95	-€ 49.517,95	€ 0,00	-€ 49.517,95
decurtazione PARTE STABILE legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 236	-€ 21.546,48	-€ 21.546,48	€ 0,00	-€ 21.546,48
Risorse variabili	€ 1.052.590,13	€ 1.070.441,88	€ 17.851,75	€ 1.182.329,85
Decurtazioni PARTEVARIABILE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 456 LEGGE 147/2013	-€ 97.746,96	-€ 97.746,96	€ 0,00	-€ 97.746,96
decurtazione PARTE VARIABILE legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 236 -	-€ 29.788,90	-€ 29.788,90	€ 0,00	-€ 29.788,90
Ulteriore decurtazione da effettuare nell'anno 2017 ai sensi della APPLICAZIONE DELL'ART. 23 COMMA 2 D.LGS 75/2017 :	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RISORSE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 1.424.655,87	€ 1.442.507,62	€ 17.851,75	€ 1.497.761,67
- risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2017 per i titolari di p.o. e le a.p. (art.67 comma 1 CCNL 21/05/2018 triennio 2016-2018)	€ 214.200,00			
TOALE FONDO ANNO 2018	€ 1.638.855,87	TOALE FONDO ANNO 2019	€ 1.656.707,62	TOALE FONDO ANNO 2016
				€ 1.711.961,67



MODULO IV
COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI
ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E
PLURIENNALI DI BILANCIO

MODULO IV - SEZIONE I

ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA CHE GLI STRUMENTI DELLA
CONTABILITÀ ECONOMICO – FINANZIARIA DELL'AMMINISTRAZIONE
PRESIDIANO CORRETTAMENTE I LIMITI DI SPESA DEL FONDO NELLA FASE
PROGRAMMATORIA DELLA GESTIONE

Gli importi relativi al Fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, in fase di costruzione del Preventivo (approvato entro il mese di dicembre dell'anno precedente), vengono stimati in conformità alle norme di legge e contrattuali al momento vigenti. A tal riguardo si fa presente che, in linea precauzionale, si è provveduto alla quantificazione del fondo per l'anno corrente senza superare gli importi del fondo per l'annualità 2016, secondo quanto previsto dall'art. 23 del D. Lgs. 25/5/2017, n. 75. Una volta quantificato in via estimativa, vengono determinati gli stanziamenti nel Preventivo, nella voce di conto interessata per natura. La copertura del fondo 2019 è stata in prima fase prevista con il Bilancio di previsione approvato con deliberazione del Consiglio n. 7 del 17 dicembre 2018.

In corso d'esercizio, la Giunta procede alla costituzione definitiva del Fondo, nel rispetto dei limiti di spesa previsti per l'anno, e procede, se necessario, all'integrazione ovvero alla riduzione delle somme preventivate sulle diverse voci contabili attraverso aggiornamenti del Preventivo.

MODULO IV - SEZIONE II

ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA A CONSUNTIVO CHE IL LIMITE DI
SPESA DEL FONDO DELL'ANNO PRECEDENTE RISULTI RISPETTATO

In fase di chiusura dell'esercizio, l'Amministrazione procede ad iscrivere il costo / debito correlati al Fondo in parola (compresi gli oneri riflessi e fiscali) come quantificato dalla Giunta in sede di costituzione (vedi sopra). Il Fondo quantificato in via estimativa in occasione dell'approvazione del Preventivo non viene preso più in considerazione. In questo modo l'Amministrazione effettua un primo controllo rivolto ad evitare che venga utilizzato, per detto Fondo definitivo, un ammontare di risorse superiore rispetto al limite di spesa (che può essere quello dettato dalla normativa vigente ovvero quello, comunque inferiore a quest'ultimo, deciso dalla Giunta).



Laddove, nell'anno successivo, in fase di liquidazione delle somme residue al personale dipendente emergessero economie di liquidazione, le stesse avrebbero il seguente trattamento contabile:

- I risparmi non più utilizzabili sono stralciati contabilmente e restituiti definitivamente al bilancio camerale come sopravvenienze attive;
- I risparmi riutilizzabili secondo la normativa vigente sono riassegnati al fondo produttività del nuovo anno e risulteranno tra i debiti dell'amministrazione verso il personale e verso lo stato e gli enti previdenziali ed assistenziali per gli oneri fiscali e riflessi.

Altre verifiche sul rispetto dei limiti di spesa vengono ordinariamente effettuate:

- nel corso dell'esercizio, attraverso la verifica del rispetto del principio autorizzatorio del bilancio camerale, sia nella specificazione "qualitativa" che di quella "quantitativa", per cui non possono disporsi spese per oggetti diversi da quelli previsti nelle voci di bilancio o per importi superiori agli stanziamenti o alle disponibilità delle voci stesse. Tale verifica viene condotta ogni volta che viene erogato al personale un elemento della retribuzione che trova finanziamento nel Fondo produttività;
- in occasione della chiusura del Bilancio di esercizio;
- in occasione della redazione del conto annuale.

MODULO IV - SEZIONE III

VERIFICA DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE DELL'AMMINISTRAZIONE AI FINI DELLA COPERTURA DELLE DIVERSE VOCI DI DESTINAZIONE DEL FONDO

La copertura viene assicurata in occasione della iscrizione del Fondo produttività nel Preventivo, nonché in ogni suo aggiornamento, assicurando il rispetto del principio del pareggio.

Successivamente, in occasione della stesura della Relazione Tecnico finanziaria ai contratti decentrati, vengono prodotti prospetti illustrativi delle voci del Preventivo / Bilancio che danno copertura agli oneri correlati al Fondo di produttività, come quantificato in via definitiva dalla Giunta camerale.

Facendo seguito a quanto su esposto si rappresenta la copertura degli oneri inerenti l'ipotesi del contratto decentrato del personale non dirigente per l'annualità 2019.



IPOTESI DI C.C.D.I. PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2019 SOTTOSCRITTO IL 20.12.2019 - PROSPETTO COPERTURA ONERI A CARICO DELLE COMPLESSIVE RISORSE DECENTRATE

PREVENTIVO 2019

IPOTESI C.C.D.I. ANNO 2019 SOTTOSCRITTA

A) RISORSE STABILI	ANNO COMPETENZA	CONTO D'ORIGINE	UTILIZZI FISSI	IMPORTI
	2019	321000 - retribuzione ordinaria	oneri di riclassificazione ART.68 CCNL 21.5.2018 Comma 1	€ 21.266,12
	2019	321000 - retribuzione ordinaria	fondo progressione economica nella categoria ART.68 CCNL 21.5.2018 Comma 1	€ 306.184,49
	2019	321010 - indennità comparto fondo	quote indennità comparto art.33, comma 4, lett.b) e c) ccnl 22.1.20014)	€ 67.356,99
	2019		importo pari alle differenze tra degli incrementi contrattuali a regime, tra posizione economica iniziale e posizioni economiche successive di ogni categoria....	€ 17.317,50
	2019	321000 - retribuzione ordinaria	differenza tra risorse destinata ed impieghi fissi	€ 87.476,50
TOTALE RISORSE STABILI	499.601,60		TOTALE UTILIZZI FISSI	€ 499.601,60
B) RISORSE VARIABILI	ANNO COMPETENZA	CONTO D'ORIGINE	UTILIZZI VARIABILI	
	2019	321011 - indennità varie fondo camerale	COMMA 2 LETTERA A performance organizzativa 30%	€ 247.082,35
			COMMA 2 LETTERA B performance individuale 70%	€ 576.525,48
	2019	244000 - debiti v/dipendenti	COMMA 2 LETTERA A performance organizzativa 30%	€ 23.869,81
		244000 - debiti v/dipendenti	COMMA 2 LETTERA B performance individuale 70%	€ 55.696,24
	2019	321011 - indennità varie fondo camerale	COMMA 2 LETTERA D indennità turno, reperibilità, compensi per attività prestata in giorno di riposo settimanale	€ 1.950,00
	2019	321011 - indennità varie fondo camerale	COMMA 2 LETTERA E) e ART.70- QUINQUIES indennità per specifiche responsabilità 1)operazioni a premio al netto degli oneri riflessi 2)partecipazione Commissioni di esame per Corsi abilitanti all'Esercizio Commerciale Settore Alimentare e Somministrazione di alimenti e bevande al netto degli oneri riflessi	€ 56.500,00 € 8.273,27
			COMMA 3 LETT.A) 3)progetto excelsior 4)altri compensi	€ 161,43 € 963,94 € 2.231,73
TOTALE RISORSE VARIABILI	863.339,97		TOTALE UTILIZZI VARIABILI	€ 973.254,25
TOTALE RISORSE FISSE + VARIABILI	1.362.941,57			€ 1.472.855,85
INTEGRAZIONE RISORSE VARIABILI :Risorse residue anno 2018 - Art.68 CCNL 21.5.2018 comma 1 - Bilancio di esercizio 2018 (deliberazione del Consiglio n.1 del 15/04/2019), accantonate in DEBITI V/DIPENDENTI (conto patrimoniale n. 244000)	79.566,05			
RISORSE	1.442.507,62			
INTEGRAZIONE RISORSE VARIABILI: IMPORTI RELATIVI ALLE RISORSE PO A CARICO DEL BILANCIO NON UTILIZZATE NELL'ANNO 2019 RESE DISPONIBILI DALL'AMMINISTRAZIONE COME RISORSE VARIABILI (Del Giunta n. 34 del 5/4/2019 - punto 5)	18.717,86			
INTEGRAZIONE RISORSE VARIABILI (da maggiori entrate accertate pari ad € 11.630,37)	11.630,37			
TOTALE RISORSE DISPONIBILI ANNO 2019	1.472.855,85		TOTALE UTILIZZI	€ 1.472.855,85

I dati indicati trovano copertura nel Preventivo anno 2019 (delibera Consiglio n. 07 del 17 dicembre 2018) e nel relativo aggiornamento (delibera Consiglio n.4 del 25 luglio 2019), come integrate - giusta deliberazione della Giunta n. 34 del 5/4/2019 (Costituzione Fondo - punto n. 6 del deliberato), dalle risorse ex art.67 comma 3), Lett. a) e lett.c), del CCNL 21/5/2018 e delle risorse di cui al punto 5) dello stesso provvedimento, per un importo pari ad euro 30.348,23. Il prospetto attesta la disponibilità, nel corso dell'intero esercizio, sulle suddette voci del Preventivo 2019, delle somme a fianco indicate, quantificate e comunicate dal Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale - Servizio Gestione Risorse Umane in sede di approvazione dei predetti documenti contabili, come risulta dalla documentazione allegata. Le modalità effettive di utilizzazione e destinazione delle predette somme sono di competenza della contrattazione collettiva nazionale ed integrativa locale.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

Avv. Vincenzo Pignataro

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005



Situazione combinazione contabile di Budget

Anno Budget: 2019 Stato Budget: Chiuso Data Contabile: 14/02/2020

Budget			Importo di Previsione	Variazioni
Attività	Attività	Tipo Conto	3.744.466,64	,00
ODR	Descrizione ODR		Assestato	3.744.466,64
MASTRO	Descrizione MASTRO		Imp. Provedimenti	Imp. Provedimenti salvati
FUNZIONE	Descrizione FUNZIONE		,00	,00
Conto	Descrizione CONTO		Imp. Approvazioni uscite	Imp. Approv. uscite salvate
321000	Ributuzione Ordinaria		3.785.508,81	,00
CdC	Descrizione CDC		Imp. Approv. uscite rettificate	Imp. Appr. uscite rettificate salv
Sede	Descrizione SEDE		200.000,00	,00
Prodotto/Servizio	Descrizione PRODOTTO/SERVIZIO		Imp. Approvazioni entrate	Imp. Approv. entrate salvate
			,00	,00
			Imp. Approv. entrate rettificate	Imp. Appr. entr. rettificate salv
			,00	,00
			Imp. Mandati	Imp. Mandati salvati
			Imp. Reversali	Imp. Reversali salvati
esclusi conti NON soggetti a Controllo d'apienza			Importo Disponibile	
No			158.957,83	

Risultato Economico Esci

UTILIZZO DI 87, 476, 50

VARIATIONE - 89,31 PER CONTO 3210-10



Situazione combinazione contabile di Budget

Anno Budget: 2019 Stato Budget: Chiuso Data Contabile: 14/02/2020

Budget			Importo di Previsione	Variazioni
Attività	Attività	Tipo Conto	67.267,68	,00
CDR	Descrizione CDR		Assestato	67.267,68
MASTRO	Descrizione MASTRO		Imp. Provedimenti	Imp. Provedimenti salvati
			,00	,00
FUNZIONE	Descrizione FUNZIONE		Imp. Approvazioni uscite	Imp. Approv. uscite salvate
			65.566,78	,00
Conto	Descrizione CONTO		Imp. Approv. uscite rettificato	Imp. Approv. uscite rettificato salv.
321010	Indennità Comparto (fondo)		,00	,00
CdC	Descrizione CDC		Imp. Approvazioni entrate	Imp. Approv. entrate salvate
			,00	,00
Sede	Descrizione SEDE		Imp. Approv. entrate rettificato	Imp. Approv. entrate rettificato salv.
			,00	,00
Prodotto/Servizio	Descrizione PRODOTTO/SERVIZIO		Imp. Mandati	Imp. Mandati salvati
			Imp. Reversali	Imp. Reversali salvate
esclusi conti NON soggetti a Controllo Capienza			Importo Disponibile	
No			-1.700,90	
			Risultato Economico	Esci

VARIAZIONE + 89,31
PROVVEDIMENTO
IN CORSO DI PRE DISPOSIZIONE

€ 67.356,99



Situazione combinazione contabile di Budget

Anno Budget: 2019 Stato Budget: Chiuso Data Contabile: 14/02/2020

Budget			Importo di Previsione	Variazioni
Attività	Attività	Tipo Conto	863.339,97	,00
			Assestato	863.339,97
CDR	Descrizione CDR		Imp. Provedimenti	Imp. Provedimenti salvati
MASTRO	Descrizione MASTRO		,00	,00
FUNZIONE	Descrizione FUNZIONE		Imp. Approvazioni uscite	Imp. Approv. uscite salvate
Conto	Descrizione CONTO		,00	,00
321011	Indennità Varie Fondo Camerale		Imp. Approv. uscite rettificare	Imp. Appr. uscite rettificare salv.
CdC	Descrizione CdC		,00	,00
Sede	Descrizione SEDE		Imp. Approvazioni entrate	Imp. Approv. entrate salvate
Prodotto/Servizio	Descrizione PRODOTTO/SERVIZIO		,00	,00
			Imp. Approv. entrate rettificare	Imp. Appr. entr. rettificare salv.
			,00	,00
			Imp. Mandati	Imp. Mandati salvati
			Imp. Reversali	Imp. Reversali salvate
esclusi conti NON soggetti a Controllo Copienza			Importo Disponibile	
			No	863.339,97
			Risultato Economico	Esci

VARIAZIONE 18.714,86

VARIAZIONE 11.630,37

893.688,20

79.566,05

DEBITI
CONTO 244000

973.254,25

VARIAZIONE DELIB. N. 34 DEL 5.4.201

VARIAZIONE DELIB. N. 34 DEL 5.4.201